ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... «Piccolo» ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... Decorrono da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, ... matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 17 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4877

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Cavilli e minacce non arresteranno il cammino dell'Italia

Il fermo lineare atteggiamento del Governo Fascista

Stringata risposta a una lezione di correttezza diplomatica - L'entusiasmo e la disciplina delle CC. NN.

violatori di Trattati,,

ROMA, 16

Times, l'altro ieri, nella sua mi-osa nota contro l'Italia, ha o:

«n dimentichiamo che le conversa- di Parigi avvengono sulla base del ato tripartito del 1906. E quel ato stabiliva, anche, che nessuna tre Potenze avrebbe interferito issinia senza l'accordo delle al-e. Questa clausola deve avere un peso su Mussolini, se Egli non esser posto sulla lista dei viola-trattati.»

Il trattato del 1906

he in tema di violazione dei ti c'è molto da dire sul conto nghilterra, come è stato dimo- durante il corso della polemi- stampa anglo-italiana. Nel fat-cifico, quello del Trattato del la violazione compiuta dall'In-rra è palese. Ne offre un'esau- documentazione il *Giornale* ia, il quale afferma che se ci essere una lista dei violatori attati, il primo nome da scri- è quello dell'Inghilterra. Ed motivi: Il Trattato del 1906 a che «i rappresentanti delle tenze (Italia, Francia e Inghil- si terranno reciprocamente in- ati e coopereranno per la prote- dei loro rispettivi interessi», in che «le concessioni date ad uno Stati non nuociano agli inte- egli altri due.»

direttiva del Trattato del 1906 nque quella dell'esclusione di asi tentativo monopolistico e costante rispetto dei reciproci essi.

Ecco i fatti. Nel 1919 fu costitui- on sede in Addis Abebà, la so- nglese «The Abissinian Corpo- con dovizia di personale e di li (ben un milione e 500 mila ne). L'impresa fu ideata e lan- dai noti banchieri Erlangers ondra, che sottoscrissero circa età del capitale. Essa iniziò su- una notevole attività, quale le consentita dalla sua notevole ilità di mezzi. Agenzie furo- eate in tutti i centri di mag- nteresse economico dell'Etiopia. ore generale fu nominato il C. F. Rey, funzionario del ero dell'Industria inglese.

Un vasto programma

ogramma da lui sottoposto a Tafari era di una vastità im- ionante. Esso testualmente e amente prevedeva: 1) L'acqui- tutti i prodotti abissini non enti ai consumi locali e l'im- zione dall'Europa di tutti i fab- ni per il popolo abissino; 2) La zione di strade camionabili e e di linee telegrafiche e tele- he; 3) Lo sfruttamento agricolo Paese mediante concessioni da pare secondo i dettami della e con macchinario importato Società; 4) Lo sfruttamento nico; 5) Lo sfruttamento mi-

guardo la «Corporation» pre- che non pretendeva il mono- ma esprimeva la speranza che concessioni non fossero fatte ltri.

si vede, si trattava della crea- di una grande compagnia simi- quelle che hanno preceduto e agnato l'azione britannica conquista dei territori in ogni del globo e nella formazione mpero. Essa tendeva all'acca- mento di tutte le risorse pro- ve e commerciali dell'Etiopia, deva la collaborazione della ia e dell'Italia, ignorava e vio- a i loro più elementari inte- Essa si costituiva senza alcuno ei preavvisi ai rappresentanti no e francese preveduti dal ato tripartito.

«Corporation» cerca di dar cor- suo ambizioso programma, ma riesce a fare fortuna. Tuttavia sfortuna non annulla il suo cato, e cioè che l'Inghilterra a ad assicurarsi lo sfruttamen- monopolistico dell'intera Abis-

Lenta penetrazione

tutto questo va aggiunta una azione di penetrazione che si contemporaneamente sul ter- etiopico delle tre frontiere possedimenti britannici del Su- anglo-egiziano, del Kenya e del iland, prima con apparenze mico-commerciali, poi con oc- zioni militari e affermazioni che. Anch'essa ha violato l'Ac- tripartito, perchè non ha ri- to nè l'integrità dell'Etiopia, zone d'influenza, soprattutto riservata all'Italia, nè il prin- della collaborazione.

Ecco altri fatti significativi: il sud etiopico, verso il terri- dei Borana, una vasta rete ca- ale, che non figura sulle carte pubblico, è stata costruita per iva del Governo del Kenya zone fronteggianti il confine ico.

conquista di Mojale a quella ssiva di Gadaduma e ai lenti e ui progressi territoriali che le tità inglesi, approfittando della ezza dei confini e di incidenti non infrequentemente provocati, effettuano nella regione dei Borana, l'attività inglese ha segnato anche nel sud etiopico tangibili progressi. Dalla rete camionale verso i confini tale attività è già ormai nella seconda fase, in quella cioè dello sviluppo di una rete nell'interno della stessa regione abissina; fase necessariamente lenta, difficile, ma costantemente svolta dal Governo del Kenya.

Nella sfera degli interessi italiani

Nell'agosto del 1932 era segnalata la costruzione di una pista da Marsabit (Kenya) a Magadu (territorio abissino). Nel gennaio 1933 si parlava già della costruzione di una camionale da Mega, ove già risiede un console inglese, a Neghelli, dove si progettava l'impianto di un'agenzia commerciale.

Verso l'est etiopico due principali tronchi stradali fanno gravitare l'attività britannica del Somalyland e cioè: 1) la Zeila-Bur-Amo che porta verso la regione di Harrar, e che sarebbe stata compresa nel territorio da cedere al Governo etiopico secondo la recente proposta inglese; 2) la Berbera-El Dabb. Da tale tronco dovrà partire una nuova strada in costruzione che, attraverso Las Anod, dovrebbe giungere a Madah-Ghenio allacciando così l'immediato oltre confine della Somalia italiana, nostra zona d'influenza, con il Somalyland.

La costruzione di tali strade fu decisa in base ad accordi presi nella conferenza di Argheisa dalla Commissione anglo-etiopica per la delimitazione del Somalyland etiopico e dimenticò anch'essa con disinvoltura l'Accordo tripartito e i diritti italiani in esso precisati.

A conclusione di questa documentazione il *Giornale d'Italia* scrive:

«Questi sono fatti, non parole, da inserire per una buona motivazione nella lista dei violatori dei trattati. Essi provano: 1) Che l'Accordo tripartito, alla cui osservanza il Temps vorrebbe oggi richiamare Mussolini come a una sacra carta inviolabile, è stato già abbondantemente violato dall'Inghilterra ed ha quindi perduto per sua stessa iniziativa buona parte del suo valore direttivo; 2) Che mentre figura oggi di battersi per l'indipendenza e l'integrità dell'Etiopia, l'Inghilterra vi ha svolto fino alla vigilia del conflitto italo-abissino una complessa azione di accaparramento, contraria agli asseriti principi dell'indipendenza e dell'intangibilità; 3) Che l'attuale resistenza britannica al buon diritto italiano è dunque meglio spiegata alla luce solare di questa storia recente, materiata di fatti, che non a quella crepuscolare dei nuovissimi principi societari.»

Esempi di disciplina e di fierezza

delle Camicie Nere dislocate in Eritrea

ROMA, 16

Disciplina ferrea e fierissima consapevolezza dei compiti loro affidati, unite in uno spirito di sacrificio mirabile, caratterizzano i nostri reparti di Camicie Nere che in Africa Orientale dovranno tenere alto il prestigio dell'Italia fascista.

La guardia al «bidone»

Valga un episodio per tutti a dimostrare la comprensione del proprio dovere che hanno i nostri legionari. Lo narra Milizia Fascista, *al posto d'onore del giornale, nell'articolo editoriale:*

«Vi è nel decalogo del Milite, scrive il giornale, una frase che dice. «la Patria si serve anche montando la guardia a un bidone di benzina». Ebbene, presso l'autoparco della quinta Divisione Camicie Nere vi è una Camicia Nera che un giorno fu lasciata di guardia proprio a un bidone di benzina, da un caposquadra che aveva promesso di passare dopo poco con un autocarro per rilevarlo. Per un incidente sopravvenuto, l'autocarro non sostò in quella località e la Camicia Nera restò tre giorni senza viveri al suo posto, dove fu rinvenuta estenuata di forze, ma fedele alla consegna.

L'impresa abissina esercita anche sui giovanissimi un fascino che si concreta in episodi veramente commoventi. Nei ranghi della 128.a Legione della Divisione «I Febbraio» figura il Balilla Giuseppe Costanzo, di 12 anni. La storia di questo fanciullo è di quelle che turbano e inducono istintivamente a pensare alle misteriose risorse della nostra razza.

Un Balilla tenace

Il ragazzo, orfano di madre, risiedeva con il padre e con un altro fratello a Delianova, in Provincia di Reggio Calabria. Suo padre si era arruolato volontario per l'Africa Orientale, ma all'ultimo momento per sopraggiunta infermità non potè partire. Ventitrè giorni camminò a piedi questo meraviglioso ragazzo lungo le strade che dall'Italia meridionale portano a Roma.

Arrivato a Caserta e avendo saputo che qui si trovava il Generale Teruzzi, fece tutto il possibile per essergli presentato, ma in sul principio non vi riuscì e fu arrestato dai carabinieri. Riuscito a fuggire con un abile strattagemma, nuovamente ripreso, egli sbalordì e commosse con la sua fiera risolutezza il capitano comandante la locale Compagnia dei carabinieri, il quale, ammirato di trovarsi dinanzi a un fanciullo così deciso, pronto e tenace, consentì che egli potesse presentarsi a S. E. Teruzzi.

E Giuseppe Costanzo fu accontentato. Egli condivide in tutto e per tutto la vita, le fatiche e i disagi dei militi. E' sempre primo nelle adunate e nelle marce e, l'altro ieri, a esempio, ha camminato per oltre venti chilometri al seguito di un ufficiale che faceva un giro di ricognizione sulle montagne vicine.

Una risposta eloquente

Fra i legionari della 244.a si trovano due Balilla, Romano Carmine e Musco Girolamo, entrambi di Cervinara, in provincia di Avellino, ed entrambi di 14 anni. Questi ragazzi, quando hanno saputo che il Battaglione partiva, raggiunsero a piedi il capoluogo e non ci fu verso di allontanarli più. Parlando con loro si rimane sbalorditi non solo della loro fortezza e della loro intelligenza, ma della loro competenza in materia addestrativa militare e delle loro cognizioni geografiche. Il Musco, specialmente, un bellissimo fanciullo che evidentemente appartiene a buona famiglia, ha fatto ad un giornalista che lo interrogava una vera e propria lezione di geografia abissina, mostrandosi perfettamente al corrente di località, distanze, clima e reminiscenze storiche. Quando gli è stato chiesto che cosa farà quando si troverà faccia a faccia con i negri, egli, con un sorrisetto che era tutto un poema di furberia, ha mostrato il berretto e scritta su questo a matita una frase con la quale egli evidentemente intendeva rispondere alle preoccupazioni dell'interrogante. Sul berretto era scritto: «Me ne frego, caro Negus».

Le partenze per l'A. O.

NAPOLI, 16

Quest'oggi alle 18 è partito per Massaua il piroscafo «Praga» recante a bordo reparti di Camicie Nere e ufficiali, nonchè materiale vario.

A salutare i partenti si trovavano autorità militari tra cui il Console Generale comandante della seconda Divisione di Camicie Nere e una densa folla che ha fraternizzato con i partenti, acclamando al Duce e all'Italia durante le operazioni d'imbarco e finchè il piroscafo non è uscito dal porto.

Un giacimento di diamanti

scoperto in Somalia

MOGADISCIO, 16

A Uddur a circa 150 chilometri dalla frontiera con l'Abissinia, tra Ligh Ferrandi e Buddiaddo, il capitano commissario Fratini, volontario per l'Africa Orientale, ha scoperto un giacimento di diamanti. La scoperta è stata immediatamente segnalata al Governo di Mogadiscio che ha provveduto a inviare sul posto alcuni esperti per i definitivi accertamenti.

La tesi ipocrita dei pacifisti

criticata da due giornali inglesi

LONDRA, 16

L'*Evening News*, in un articolo editoriale continua a criticare l'atteggiamento dei pacifisti guerrafondai britannici e scrive fra l'altro: «Negli ultimi cento anni tanto l'Inghilterra quanto la Francia hanno compiuto in Africa innumerevoli campagne contro le agitate tribù locali, ed in nessun caso le altre Nazioni bianche si precipitarono alla difesa diplomatica dei negri. Perchè mai il Governo britannico ha portato ora questa nuova questione africana nella disputa fra l'Italia e la Abissinia al grado di questione internazionale di primo ordine? I nostri pacifisti risponderanno senza dubbio che le razze bianche, di fronte alle razze nere, sono oggi dominate da un sentimento di moralità ben più alto che non nell'anteguerra. Questo, come l'Italia facilmente farà rilevare, è la prova più tipica della nauseante ipocrisia britannica. Occupare zone vastissime dell'Africa nera era una cosa lodevole finchè era l'Inghilterra a farlo: non lo è più allorchè gli italiani, nel proprio interesse, minacciano di prendersi la sola zona veramente nera dell'Africa che rimanga».

L'articolo deplora in seguito la politica del Governo britannico affermando che esso, e non la volontà del pubblico, ha provocato la attuale situazione imbrogliata e ricorda gli scarsi interessi britannici in Etiopia.

In un articolo editoriale, il *Daily Mail* si scaglia ancora una volta contro i pacifisti guerrafondai che vorrebbero trascinare l'Inghilterra a ingerirsi nella disputa italo-abissina. L'articolo prende lo spunto da un libro dello scienziato tedesco filoabissino Gruhl, il quale non può fare a meno di tracciare a foschi colori la situazione interna abissina, per concludere che qualsiasi Governo britannico non potrebbe che rimanere deluso se sposasse la causa di una razza che tollera simili condizioni di esistenza. Se la S. d. N. dovesse accordare un qualsiasi appoggio agli abissini, in Inghilterra l'enorme maggioranza del pubblico chiederà che tale appoggio venga immediatamente ritirato.

Il Ministro Ciano richiamato

e destinato all'Africa Orientale

ROMA, 16

La dispensa n. 33 del «Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica» porta il seguente provvedimento:

Ciano Di Cortellazzo Galeazzo - capitano di complemento - pilota. Richiamato in servizio a decorrere dal 1.o agosto 1935 e trasferito al 4.o Gruppo bombardamento Africa Orientale a decorrere dal 24 agosto 1935.

Il richiamo alle armi di S. E. Galeazzo Ciano, trova un'eco profonda nella grande famiglia giornalistica italiana, che ha imparato ad amarlo, oltre che a stimarlo altamente, da quando è stato dal Duce chiamato al delicato posto di Sottosegretario prima e di Ministro della Stampa e Propaganda poi. Ma non i giornalisti soltanto, gli italiani tutti intenderanno l'alto significato di questo richiamo: i più alti posti in Regime fascista non esimono dai doveri sacri ad ogni cittadino.

Dopo i figli del Duce, che, ancora giovinetti, partono volontari per l'Africa Orientale, la designazione di Galeazzo Ciano, genero di S. E. il Capo del Governo, a un reparto mobilitato della R. Aeronautica, costituisce un nuovo austero esempio dell'eguaglianza di tutti gli italiani di fronte al supremo dovere nell'atmosfera eroica creata dal Fascismo.

La fierezza con la quale il giovanissimo Ministro, figlio dell'Eroe di Cortellazzo, assume il suo posto di soldato là dove sono in gioco i destini della Patria imperiale, riempie d'affettuoso orgoglio — primi fra tutti gli italiani — i giornalisti, che salutano nel loro amato Gerarca il fiero pilota aviatore del 4.o gruppo bombardamento dell'Africa Orientale e lo accompagnano con i loro più ardenti voti di fortuna e di gloria.

Scialbo inizio delle conversazioni

alla Conferenza tripartita di Parigi

Dichiarazioni di Laval

dopo le due prime riunioni

PARIGI, 16

Nelle due riunioni odierne della Conferenza tripartita presieduta dal Presidente del Consiglio francese Laval, sono stati esaminati i Trattati esistenti tra i tre Stati confinanti con l'Etiopia, per vedere quale è esattamente la posizione rispettiva delle tre Potenze. Si sono richiamati i Trattati precedenti all'accordo tripartito del 1906, come pure quelli susseguenti, tra cui l'Accordo italo-inglese del 1925. Si è avuto quindi una esposizione dei rispettivi punti di vista inglese, francese ed italiano.

Per il momento non vi è alcuna conclusione e ciò si comprende, trattandosi di un complesso di trattati che si sono stipulati durante un periodo di oltre 40 anni. Quindi le discussioni continueranno.

Alle ore 19.40, alla fine della seconda riunione della Conferenza, Laval, avendo a fianco Eden e il barone Aloisi, ha ricevuto nel suo gabinetto i membri della stampa, ai quali ha dichiarato che durante le riunioni svoltesi oggi, è stato proceduto all'esame e all'analisi dei diversi documenti diplomatici che concernono i rapporti dei tre Paesi di fronte all'Etiopia. Il signor Laval ha aggiunto che nelle ulteriori riunioni le tre delegazioni cercheranno insieme i mezzi per regolare la controversia. (*Stefani*).

La delegazione italiana per Ualual

è arrivata a Parigi

PARIGI, 16

La delegazione italiana della Commissione italo-franco-americana per l'incidente di Ualual è arrivata questa mattina a Parigi alle 9.35 proveniente da Roma.

Riserbo a Parigi

PARIGI, 16

Senza apparato particolare sono cominciate oggi al Quai d'Orsay, nel Gabinetto particolare di Laval, le conversazioni tripartite, per la questione abissina, conversazioni che, come si sa, si svolgono in base al Trattato del 1906.

Iniziatesi alle 10.30 di stamane con un primo colloquio con il delegato italiano barone Aloisi, il delegato inglese Eden, e il Presidente del Consiglio Laval per la Francia, colloquio durato fino all'una. Esse sono state interrotte per una colazione che Laval ha offerto in onore dei rappresentanti delle Potenze partecipanti alle conversazioni e ai loro collaboratori. Poi le conversazioni sono state riprese nel pomeriggio, con altri scambi di vedute fra i delegati e fra gli esperti che li accompagnano.

Scarsa fiducia nei risultati

All'inizio di conversazioni di tal genere, che si annunciano, secondo l'opinione della stampa francese, «serie e delicate», il riserbo è naturalmente di regola, e tale è l'atteggiamento che mantengono i circoli responsabili e gran parte dei giornali parigini, che si limitano oggi a commenti e induzioni abbastanza scheletriche e sobrie sui colloqui preliminari di ieri. Si tratta, naturalmente, nella maggior parte dei casi di induzioni e ipotesi che ricalcano più o meno quanto è già stato detto nei giorni scorsi. La stampa esprime infatti il «voto», come scrive la maggior parte dei giornali, che sia possibile «un riavvicinamento dei punti di vista italiano e inglese, che seguitano a rimanere divergenti, e si augurano che le posizioni di partenza — come le definisce il *Temps* — prese all'inizio delle conversazioni, possano, grazie alle formule già escogitate, essere modificate in un senso tale da evitare un conflitto armato».

Da notare però che la massima parte dei giornali parigini sembrano rendersi conto che la chiarezza e la precisione della posizione italiana non lascino dubbio a possibilità di successo per manovre che possano contrastarne il buon diritto. Si ha tuttavia la sensazione che tentativi di manovre di tal genere non manchino. Ieri sera, dopo la visita fatta dal rappresentante del Negus a Parigi a Eden — visita serale e tenuta pressochè nascosta — la voce si spargeva che, come scriveva stamane il *Figaro*, «l'Etiopia comincerebbe a rendersi conto che non ha nessun interesse a rimanere intransigente e sarebbe disposta a fare concessioni più sostanziali di quelle indicate nell'ultimo discorso del Negus».

Il Duce sa quello che vuole

LONDRA, 16

I corrispondenti parigini di questi giornali diffondono oggi l'impressione che alla Conferenza di Parigi il progresso sia molto lento. Le informazioni sono uniformi, non solo nel contenuto, ma anche nelle parole, dal che si comprende che i corrispondenti esprimono la veduta degli ambienti della delegazione britannica.

L'idea fissa

Si sottolinea oggi ancora una volta che gli inglesi, contrariamente a tutte le voci in senso contrario, si sono recati a Parigi senza dei progetti belli e fatti, ma con la decisione di contribuire alla ricerca di una formula di compromesso che non alteri la posizione d'indipendenza dell'Abissinia. Su questo punto gli inglesi insistono in modo particolare. Qualche formula di compromesso viene discussa, a dire il vero, come quella a cui allude il *Times* nella sua corrispondenza parigina, in cui è detto che il Trattato del 1906 potrebbe servire di base alla concessione di sfere d'influenza alle quali potrebbe essere aggiunta un'area da colonizzare. Affinchè però non si sia indotti a credere che nell'«area da colonizzare» sia intesa una cessione di territorio, il giornale spiega che essa potrebbe essere resa più accettabile all'Italia con l'integrazione di un regime di capitolazioni.

Il giornale parla poi insistentemente di concessioni approvate dalle grandi Potenze. L'ultima parola, anche per gli inglesi, non spetta al Negus, ma, a quanto sembra, all'Inghilterra.

Come si vede, l'atteggiamento britannico è lontano sempre le mille miglia dalla realtà, anche quando il *Times* rileva che i delegati britannici hanno ormai compreso che l'Inghilterra e la Francia potrebbero approvare qualcosa di più che semplici concessioni economiche: si accenna probabilmente al regalo di una fetta di deserto.

La guerra inevitabile

Intonato a questo proposito appare il corrispondente romano del *Daily Mail*, il quale ammonisce a non cullarsi nelle illusioni e a non credere che l'Italia stia tentando un gigantesco bluff. Egli rileva che il Duce sa benissimo quello che vuole ed è deciso a ottenerlo con la guerra, se gli altri mezzi non sono sufficienti. Il giornale di Lord Rothermere, poi, in una corrispondenza da Parigi, mette in evidenza i pericoli insiti nell'atteggiamento rigido di Eden. Egli osserva che a Parigi vengono sparsi i semi della discordia, anzichè quelli della pace; che Laval ha parlato francamente ad Eden, meravigliandosi per i tentativi incessanti dell'Inghilterra di tirare la Francia sul terreno di una politica societaria senza compromessi e che dalla Conferenza di Parigi potrebbero essere aggravati i dissensi italo-inglesi e resi difficili i rapporti anglo-francesi, ciò che creerebbe nuovi pericoli per la situazione europea. La Francia, egli osserva, non vuole essere trascinata in una lite con l'Italia per una questione coloniale, nella quale Laval è persuaso che l'Italia ha il 90 percento delle ragioni.

Secondo il *News Chronicle*, la tesi italiana sarebbe stata così esposta dal barone Aloisi: 1) il Trattato del 1906 considerato insieme alla Conferenza diplomatica che l'ha preceduto e ai Trattati del 1925 e 1928, stabilisce chiaramente l'intenzione della Francia e dell'Italia di spartirsi l'Abissinia tra di loro; 2) risulta da ciò che la questione abissina ha carattere puramente coloniale e deve quindi essere risolta dalle tre Potenze in base ai trattati coloniali sopra citati; 3) l'Europa, la Lega, Ginevra, il Patto Kellogg non c'entrano affatto; 4) l'Italia intende collaborare con le altre due Potenze e rispettare i loro diritti in Abissinia.

Il giornale commenta che se questa è la vera posizione italiana, la guerra è inevitabile.

Foglio d'ordini del P. N. F.

Le disposizioni per i funerali

del Sansepolcrista Razza e dei suoi compagni di volo

ROMA, 16

Il Foglio d'Ordini *del P. N. F. n. 139, in data odierna, reca: Disposizioni per i funerali del Sansepolcrista Ministro Luigi Razza e dei suoi compagni di volo.*

1) I funerali del Sansepolcrista Luigi Razza e dei suoi compagni di volo, Raimondo Franchetti, Vincenzo Minasi, Raffaele Boitani, Giovanni Lavaggi, Vittorio Viotti e Edmondo Pirola avranno luogo il 19 agosto XIII alle ore 18 e saranno fatti a spese dello Stato. Le salme, dopo l'ufficio funebre che sarà celebrato nella chiesa di S. Marco in Piazza Venezia, raggiungeranno la stazione Termini, percorrendo Piazza Venezia, via Cesare Battisti, via 4 Novembre, via Nazionale, Piazza dei Cinquecento (Termini). Nella chiesa saranno ammessi i familiari dei defunti, il Corpo diplomatico, le gerarchie del Regime, le alte cariche dello Stato e le maggiori autorità civili e militari della Capitale, muniti di speciali biglietti.

2) Le bare saranno trasportate su carri di artiglieria. Su ogni bara sarà collocato il tricolore. Le salme saranno precedute da reparti dell'Esercito e della Milizia con musica e bandiera. Seguiranno immediatamente le seguenti rappresentanze: componenti il Gran Consiglio del Fascismo, componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F. con gagliardetti del P. N. F. e dell'Associazione fascista Famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, fascisti deputati e senatori, fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, Segretari federali con labari federali. Un reparto di Sansepolcristi col gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano, presidenti delle Confederazioni con i labari federali e gagliardetti delle Unioni sindacali della provincia di Roma, gagliardetti e labari delle Associazioni nazionali delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime della provincia di Roma, degli Enti, Istituti ecc. dell'Urbe, preceduti da un reparto di 100 tamburini dell'Opera Balilla. I gagliardetti e i labari dovranno essere affidati soltanto agli alfieri; le scorte saranno fornite dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Roma. Il labaro e il gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano, giunti a Roma, sosteranno alla stazione Termini. Alle ore 16.30, le salme saranno trasportate al Palazzo del Littorio.

La colonna, al comando del fascista Carlo Perusino, percorrerà il seguente itinerario: piazza dell'Esedra, via Nazionale, piazza Venezia, largo Argentina, corso Vittorio Emanuele.

La colonna delle rappresentanze, su nove file, agli ordini del Vicesegretario del Partito on. Serena, assumerà la sua formazione in corso Vittorio Emanuele, dove appositi cartelli indicheranno il luogo di concentramento dei gruppi che dovranno essere sul posto alle ore 17 precise.

Il gruppo formato dal Gran Consiglio del Fascismo, dal Direttorio nazionale del P. N. F., dai senatori e deputati e dai fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, sarà agli ordini del Vicesegretario del Partito on. Morigi. Il gruppo dei Segretari federali, dei Sansepolcristi e dei Presidenti delle Confederazioni sarà agli ordini dell'on. Malusardi. Il gruppo delle Associazioni nazionali delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime della Provincia di Roma, degli enti,, istituti, ecc. dell'Urbe, sarà agli ordini del Segretario federale di Roma. Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Roma provvederà, secondo le disposizioni ricevute, per lo schieramento, lungo il percorso delle forze fasciste dell'Urbe.

4) Due sole corone di fiori seguiranno i feretri: quella di S. M. il Re e quella del Duce.

5) Durante il percorso le musiche non suoneranno. La cadenza sarà segnata dai tamburi.

6) A piazza Termini la colonna si fermerà. Le musiche suoneranno gli inni «Piave» e «Giovinezza». Il Segretario del Partito compirà il rito fascista, che sarà preceduto e seguito dal rullo dei tamburi.

7) L'intera colonna sarà agli ordini del Segretario del Partito.

8) Le salme proseguiranno quindi per via Marsala, per i luoghi di destinazione.

9) La colonna dei labari federali e del gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano, al termine dei funerali, nella stessa formazione, si porterà alla stazione di Termini, dove saranno deposti i labari e il gagliardetto, in attesa della partenza, che avverrà nella serata. I gagliardetti del P. N. F. e dell'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione, rientreranno nel Palazzo del Littorio. Le rappresentanze rientreranno inquadrate nelle rispettive sedi.

10) Tenuta: per i militari uniforme di combattimento con berretto; per gli iscritti nelle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime la rispettiva uniforme senza decorazioni.

11) Dalle ore 13 del giorno 19 corr. gli uffici pubblici di Roma saranno chiusi ed esporranno la bandiera abbrunata.

L'arrivo a Napoli

avverrà domani alle 17

NAPOLI, 16

E' confermato per domenica 18 corrente alle ore 17 l'arrivo dell'incrociatore «Diaz» con a bordo le salme di S. E. Razza e dei suoi compagni di volo. Il «Diaz» si ormeggerà alla banchina del Beverello, dove verrà effettuato lo sbarco delle salme, che verranno trasbordate su appositi vagoni, i quali proseguiranno sul raccordo ferroviario tra la Stazione marittima e la ferrovia centrale. Le salme proseguiranno per Roma col diretto delle 20.15.

Il Fascismo napoletano renderà gli onori con una manifestazione di austera solennità. Il Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento accompagnerà le salme fino a Roma.

Le imponenti onoranze di Alessandria

L'imbarco delle salme sul «Diaz»

ALESSANDRIA D'EGITTO, 16

Gli italiani di Alessandria, con rito austero, hanno accompagnato le salme di Razza e dei suoi compagni di volo a bordo del «Diaz». La Patria, che mai è stata tanto vicina ed amata come in questi giorni dalla magnifica collettività italiana d'Egitto, ha presentato le armi ai primi caduti della impresa coloniale a mezzo dei suoi marinai e d'una bellissima unità della nostra flotta

Trentamile italiani, per buona parte incolonnati, hanno accompagnato i resti gloriosi. Diecine di migliana erano gli stranieri presenti in questa terra e centinaia di migliaia gli indigeni, sia musulmani, sia copti, che hanno voluto manifestare in forma davvero impressionante, la loro partecipazione al lutto italiano. E' da rilevare che la manifestazione è stata tanto più significativa in quanto si trattava di una cerimonia privata della colonia italiana, il trasporto delle salme sul «Diaz» essendosi già avute le esequie ufficiali al Cairo. Quindi la partecipazione degli amici dell'Italia, superiore a ogni aspettativa, ha assunto uno speciale valore di schietta partecipazione di individui e di masse.

Il cordoglio della folla

Le salme, partite dal Cairo alle 12.30, in carrozza speciale, scortate da fascisti ed ex combattenti, dopo avere ricevuto lungo il percorso ferroviario l'omaggio dagli italiani sparsi nel Delta, accorsi alle varie stazioni, sono arrivate ad Alessandria alle 15.30. Quando appaiono i sei feretri, ad uno squillo di tromba di un Avanguardista, il mormorio della folla in attesa, ammassatasi sul piazzale della stazione, cessa come per incanto. Il silenzio è rotto soltanto dal rombo dei motori d'aeroplani che dall'alto rendono omaggio ai Caduti. Mentre migliaia e migliaia di mani si levano nel saluto romano e vessilli, bandiere e gagliardetti si abbassano, le bare vengono deposte due a due su tre autocarri al cui volante stanno ex combattenti in camicia nera. Le bare sono avvolte nel tricolore: niente fiori, avendo le nostre autorità invitato i connazionali ad offrire in luogo di corone, somme di denaro per l'erezione del cippo sul luogo della sciagura. Alle note lente della banda del Fascio, si forma e si snoda il corteo verso il porto, attraverso il cuore della città fasciata di bandiere a mezz'asta, italiane, egiziane, francesi, inglesi, greche, turche, svizzere tedesche e di molti altri Paesi.

Il grandioso corteo

Il traffico è completamente sospeso. Il servizio d'ordine rigoroso è stato disposto per impedire alla folla di riversarsi sulle strade e sulle piazze che si dovevano percorrere. Tutti i negozi, tanto quelli degli italiani che gli altri, sono ovunque chiusi. Il silenzio è rotto soltanto dalla marcia funebre e dal lento cadenzato passo della massa marciante. Aprivano il corteo ufficiali e soldati a cavallo, seguivano le organizzazioni giovanili fasciste, Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Marinaretti, il Guf, i Militi, quindi la banda del Fascio e il clero largamente rappresentato, fra cui in prima fila molti salesiani. Venivano poi i tre carri fiancheggiati dalla cavalleria. Immediatamente dopo i feretri, insieme col comandante della nave «Diaz» procedevano il Ministro d'Italia Chigi con i funzionari della Legazione, il console generale Fontana con i funzionari, il Segretario del Fascio con una larga rappresentanza delle associazioni italiane, a cominciare da quelle combattentistiche. Si notavano pure il consiglio direttivo e i rappresentanti dei combattenti francesi. Nel centro della città un picchetto del posto di polizia inglese ha presentato le armi.

La colonna, arrivata alla banchina n. 1 del porto prospicente la nave «Diaz», si è aperta su due lati ed ha fatto avanzare le bare. Dalla nave partono una salve di diciannove colpi di cannone lenti e solenni. I feretri sulle pirobarche del «Diaz» vengono trasportati sotto bordo e issati sulla nave, dove già si trovano le nostre autorità diplomatiche e consolari. Ad ogni salma issata sul ponte un manipolo d'onore presenta le armi; quindi il Ministro Chigi fa l'appello nominale dei Caduti. La commozione è vivissima.

Echeggiano tre salve di fucileria. I gloriosi resti di Luigi Razza e dei suoi compagni sono già nelle braccia della grande Patria Italia. I camerati caduti sulla via del dovere sono ora avviati verso la glorificazione, che avverrà in Roma alla presenza del Duce.

Il disastro di Ovada

Si deplorano centoundici morti

Un comunicato ufficiale

ROMA, 16

Le piogge torrenziali di questi ultimi giorni in provincia di Alessandria hanno determinato piene straordinarie nei torrenti affluenti del Tanaro. A seguito del parziale crollo di una diga secondaria della sella Zerbino, che forma il gigantesco lago artificiale di Ortiglieto sulle montagne di Molare, le acque, straripando, hanno allagato la vallata dell'Orba. L'impeto delle acque ha prodotto rilevanti danni e travolto anche parecchie case rurali, facendo delle vittime umane. In complesso è stata denunciata la scomparsa di 111 persone, delle quali 97 appartenenti al comune di Ovada, 3 a Molare, 4 a Cavriata Orba e 7 a Cremolino. Le salme ricuperate sono 82. Di esse sono state riconosciute 62.

Nella circostanza, per il salvataggio delle persone in pericolo, sono stati compiuti numerosissimi atti di eroismo e le autorità locali si sono prodigate nel compimento del loro dovere. In esecuzione di precise disposizioni, è stato provveduto all'assistenza delle persone danneggiate e sono in corso di esecuzione lavori per riattivare le comunicazioni nei luoghi colpiti per procedere nel più breve tempo alla riparazione dei danni. Una Commissione di ingegneri del Ministero dei LL. PP. è sui luoghi. *(Stefani).*

Le commosse onoranze alle vittime

OVADA, 16

Oggi si sono svolti in forma solenne i funerali delle vittime del disastro fluviale dell'Orba. Nel corteo erano S. E. il Prefetto Rebua, il Segretario federale, il comandante del Corpo d'Armata di Alessandria con altri ufficiali, il Preside della Provincia, ingegneri del Genio civile, il Podestà di Ovada con la Consulta comunale, il Pretore di Ovada, i Vicepretori, il colonnello comandante il corpo della guardia forestale del Piemonte e della Liguria, l'Intendente di Finanza di Alessandria, i segretari politici della zona, i Direttorii dei Fasci, il comm. Nicola, presidente della sezione provinciale degli ex combattenti di Alessandria, reparti di Figli della Lupa, Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, dei Fasci di Combattimento, di Giovani Italiane, dei Fasci Femminili, dei «Guf», reparti di soldati del Genio e del 2.o Reggimento artiglieria pesante di Alessandria, RR. CC., bande musicali cittadine, i pompieri di Novi Ligure, la Croce Rossa di Genova, il Vescovo di Acqui, il clero e la cittadinanza di Ovada, gli abitanti dell'Ovadese, dell'Alessandrino e del Novese.

Seguivano poscia le settantuna bare contenenti le salme dei travolti finora riconosciuti. Esse erano collocate su autotrasporti, fiancheggiate da carabinieri in alta uniforme e da militi forestali. Le bare erano adorne di fiori offerti dalla cittadinanza e dai parenti. Seguivano corone di fiori inviate da S. E. il Capo del Governo, dal Segretario del P. N. F., dal Prefetto, dai Fasci di combattimento, dai Municipii di Alessandria e di Novi Ligure, dai lavoratori fascisti dell'industria e degli agricoltori, dai combattenti e dai mutilati di guerra. Vi erano 251 tra bandiere di associazioni e gagliardetti di Fasci. A chiusura del corteo, vi era una compagnia di soldati del Genio e un'altra di militi forestali e una grande quantità di autovetture.

Il corteo ha percorso le vie principali della cittadina. Giunto al cimitero il Vescovo della diocesi di Acqui ha impartito la benedizione delle salme. Ha letto quindi un telegramma di condoglianze inviato, a nome di Sua Santità, dal Cardinale Pacelli. Pronunciò quindi parole di cordoglio e di conforto. Poscia il Podestà di Ovada ha espresso pensieri di condoglianze alle famiglie dei travolti e ringraziò le autorità, le associazioni e la popolazione. Ai funerali parteciparono oltre 30.000 persone.

Continuano a giungere alla camera mortuaria dell'ospedale altre vittime per l'identificazione diretta dal Pretore di Ovada, che all'uopo ha interrotto le ferie.

La "Edison,, elargisce un milione e si assume l'educazione degli orfani

ROMA, 16

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma inviatogli dall'ing. Motta:

«Mi onoro informare che la Società «Edison», anche per le associate, assume a proprie spese il ritiro e l'educazione fino a 18 anni di età negli istituti da destinare, degli orfani poveri causati dal recente disastro di Molare, mettendo inoltre a disposizione del Governo la somma di un milione di lire per i soccorsi ai superstiti indigenti. Attendo istruzioni per il versamento anche immediato. Ossequi. Ing. Motta».

Le condoglianze del Pontefice

ROMA, 16

Al Duce è pervenuto dalla Città del Vaticano il seguente telegramma inviatogli dal Cardinale Pacelli, Segretario di Stato del S. Padre:

«Vivamente addolorato per le notizie della disastrosa alluvione nella regione di Ovada, S. Santità partecipa con profonda pietà al comune lutto della Nazione e mentre invoca l'eterna pace per le vittime e i divini conforti per i diletti figli colpiti, invia a V. E. le sue commosse condoglianze. Cardinale Pacelli».

Smentita a voci tendenziose
L'Italia fascista fa onore agli impegni
I pagamenti effettuati all'estero

ROMA, 16

La stampa estera si è fatta eco di alcune voci non disinteressate, che vorrebbero mettere in dubbio l'efficacia dell'azione risolutiva che per volontà del Governo fascista è stata recentemente intrapresa per portare a liquidazione, nel più breve termine possibile, gli impegni commerciali contratti dall'Italia per l'importazione di merci. Tali notizie sono infondate e tendenziose.

L'istituzione della Sovraintendenza allo scambio delle valute e il nuovo assetto all'organizzazione valutaria del Paese hanno consentito la rapida applicazione delle direttive fissate dal Capo del Governo. Basti dire che dalla fine di giugno a tutt'oggi sono stati effettuati pagamenti per cifre che coprono gran parte del nostro dare, non solo per impegni arretrati alla data dell'8 giugno, ma anche per impegni che successivamente sono venuti maturando per nuove importazioni.

Ecco il rapporto percentuale dei pegni maturati a tutt'oggi, per talupegni maturati a ttt'oggi, per talune delle maggiori voci delle nostre importazioni: Carbone 85 per cento, minerali e rottami ferrosi 88 per cento, minerali e metalli non ferrosi 76 per cento, cotone greggio e cascame 85 per cento, gomma elastica 89 per cento, fertilizzanti 80 per cento, pasta di legno 80 per cento, cereali 96 per cento. I noli, le assicurazioni e i trasporti sono stati pagati al cento per cento.

Queste cifre sono la migliore risposta alle tendenziose voci straniere e stanno a dimostrare come l'Italia fascista intende tener fede alla sua impeccabile tradizione di rispetto degli impegni assunti, malgrado le spese eccezionali del momento e malgrado le difficoltà che essa incontra nel ricupero dei suoi crediti verso l'estero, crediti i quali sommano a cifre ben maggiori di quelle dei suoi debiti verso l'estero.

Il comandante del Campo Ungheria ringrazia ammirato il Duce

ROMA, 16

Al Duce è pervenuto da Tarvisio il seguente telegramma inviatogli dal comandante del Campo Ungheria:

«Nel momento di lasciare la benedetta terra amica che ci ha ospitato per un indimenticabile mese e commossi tuttora del soggiorno veneziano, porgiamo le nostre più sincere espressioni di ringraziamento. Abbiamo goduto una ospitalità squisita e ammirato l'antico e nuovo splendore del Paese che lavora con meravigliosa calma per l'avvenire vittorioso. Il comandante del Campo Ungheria»

34 domande d'impianti industriali approvate dalla Commissione corporativa

ROMA, 16

Nelle sedute dei giorni 9 e 13 agosto 1935-XIII, si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, - Direzione generale dell'industria, la Commissione consultiva per gli impianti industriali, istituita ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15 maggio 1933, n. 590. Oltre ad alcuni quesiti sui quali si è pronunciata in linea di massima, la Commissione ha esaminato 57 domande di autorizzazione, delle quali 13 riguardano la industria metallurgica, 16 l'industria chimica, 7 l'industria tessile, 3 l'industria del vetro e dei materiali isolanti, 9 l'industria dei mezzi meccanici di trasporto, 2 l'industria dei mezzi radio, uno l'industria della gomma, 2 l'industria della carta, 3 l'industria del freddo, 1 l'industria per la fabbricazione delle macchine da scrivere. La distribuzione geografica delle 57 domande è la seguente: 13 Piemonte, 22 Lombardia, 7 Tre Venezie, 3 Liguria, 4 Emilia, 2 Toscana, 2 Marche, 1 Umbria, 2 Campania, 1 Sicilia. Su dette domande la Commissione ha espresso parere favorevole per 34, contrario per 8, ha ritenuto necessario disporre un supplemento di istruttoria per 12 ed ha accolto solo parzialmente le rimanenti tre. Delle 34 domande accordate 14 riguardano nuovi impianti e 20 riguardano ampliamenti o riattivazione di impianti esistenti. Delle 8 domande respinte 4 riguardano nuovi impianti e 4 riguardano trasformazioni o ampliamenti di impianti esistenti. Gli impianti che saranno autorizzati in base al parere favorevole della Commissione importerebbero un investimento di capitali per circa 95 milioni e darebbero lavoro a quasi 4300 operai.

Il Belgio alla Fiera del Levante

ROMA, 16

L'Ambasciata del Belgio ha comunicato al Ministero degli Esteri che il suo Governo parteciperà ufficialmente alla VI Fiera del Levante. La confermata adesione riafferma rapporti ormai entrati nella tradizione fieristica barese, che dimostrano l'importanza che anche quest'anno la partecipazione estera assumerà alla Fiera del Levante ormai alla sua operosa vigilia.

La gioventù italiana all'estero adunata a Roma nel Campeggio "Mussolini,,

ROMA, 16

Si è iniziato stamane il campeggio Mussolini dei Fasci all'estero, sulle pendici di Monte Sacro, con l'arrivo del primo scaglione di circa mille Giovani Fascisti e Avanguardisti provenienti dall'Africa del Nord. La giornata di domani e domenica il campeggio sarà completato dei suoi effettivi che raggiungeranno un totale di 4850 dei quali 1200 Giovani Fascisti e 3650 Avanguardisti provenienti da tutti i Paesi dell'Europa, del Mediterraneo, dell'America del Nord, dell'Africa del Sud, del Senegal e dal Congo belga. Il campo avrà la durata di 18 giorni e durante tale periodo saranno eseguite esercitazioni varie e visite alla capitale e città vicine. I reparti sono inquadrati da ufficiali della Milizia, scelti fra gli insegnanti delle scuole all'estero e il comando del campo è stato assunto da Piero Parini. Il 25 affluiranno a Roma circa 1500 Giovani Italiane e Giovani Fasciste dell'estero e saranno allogate in alcune scuole. Ai primi di settembre avrà luogo a Piazza di Siena una grande manifestazione ginnico-corale di tutta la gioventù italiana all'estero adunata a Roma.

Un pellegrinaggio internazionale dei reduci di guerra a Roma

ROMA, 16

Come è stato già annunziato, dal 6 all'8 del settembre prossimo si svolgerà a Roma un pellegrinaggio internazionale di reduci della grande guerra. Il pellegrinaggio è stato organizzato dalla Federazione degli ex combattenti che ha sede a Parigi, la quale ha già ricevuto molte adesioni dalla Francia, dalla Germania, dalla Polonia, dall'Ungheria, dalla Cecoslovacchia, dal Portogallo, dagli Stati Uniti e dal Canadà Non mancheranno certamente le rappresentanze della Jugoslavia e della Romania. Solo dalla Francia sono previsti treni speciali da Parigi Lilla, Nancy, Reims, Metz, Saint Etienne, Nimes, Tolosa, Rennes, Limoges, con itinerari diversi dalla frontiera francese o svizzera a Roma e brevi fermate a Torino, Genova, Viareggio, Rapallo, Pisa, Milano, Firenze, Asti ed Alessandria. Oltre alle giornate romane vi saranno escursioni a Napoli, ad Ostia ed ai Castelli Romani.

Il pellegrinaggio renderà omaggio al Re e al Capo del Governo, visiterà il Pontefice e onorerà la tomba di San Pietro e monterà la guardia d'onore al Milite Ignoto. Il pellegrinaggio sarà aperto da una cerimonia religiosa a Santa Maria Maggiore. L'Associazione Nazionale Combattenti prepara cordiali accoglienze. All'uopo è stato costituito un comitato di cui fanno parte gli onorevoli Delcroix e Rossi, don Rubino, ispettore dei cappellani militari, e la Medaglia d'oro don Giovanni Mazzoni, ex cappellano militare

La polizia di Parigi sulle tracce dei ladri di Pamplona

PARIGI, 16

L'inchiesta relativa al furto del tesoro nella cattedrale di Pamplona prosegue anche a Parigi e la polizia è sulle traccie del conte messicano Jose Oviedo della Mota e di alcuni suoi complici ed è parere degli investigatori che egli non potrà sfuggire a lungo alla cattura.

Un autobus contro un camion
Quattro morti a Casablanca

CASABLANCA, 16

Nei pressi di Berecid un autobus ha avuto un violento urto con un camion. Si deplorano quattro morti e cinque feriti, di cui due gravi.

Il Duce a un padre prolifico

SALUZZO, 16

Il Capo del Governo ha fatto pervenire la somma di lire tremila all'agente custode della locale Casa di pena, Cocchi Eliseo, in occasione della nascita del suo tredicesimo figlio. Otto figlioli sono viventi.

Gli Avanguardisti di Tirana partiti per il campeggio di Roma

TIRANA, 16

Con la motonave «Brioni» è partito da Durazzo un gruppo di Avanguardisti del Fascio di Tirana per il campeggio estivo di Roma. Alla partenza, che ha dato luogo a un fervida manifestazione di riconoscenza e di fede per il Duce e per il Regime, erano presenti i funzionari della Legazione e del Consolato.

Tre milioni per un quadro di Duccio da Boninsegna

LONDRA, 16

Il famoso quadro «La vocazione di S. Pietro e di S. Andrea» di Duccio da Boninsegna sarebbe stato venduto per 250 mila dollari (oltre 3 milioni di lire) da Samuel Kress, capo di numerosi empori a buon mercato a Clarence Machy. Il Kress espose recentemente il quadro a Parigi. Il quadro è alto 46 cm. ed è largo 47 cm. e mezzo.

I prezzi dei viveri a Pola
Una seduta del Comitato intersindacale

POLA, 16

Sotto la presidenza del Segretario federale ha avuto luogo una riunione del Comitato provinciale intersindacale allo scopo di esaminare l'andamento dei prezzi dei generi di prima necessità. E' stato deliberato di apportare le seguenti variazioni: strutto da lire 6.60 a lire 7, lardo da lire 6.90 a lire 7.50, granone tipo lusso lire 1.10, tipo comune lire 0.90. Tutti gli altri prezzi rimangono invariati.

Il Comitato ha deciso inoltre di avvertire i consumatori riguardo ai prezzi del pane che, qualora l'esercente dichiari di essere sprovvisto di un determinato tipo di pane, possa richiedere del pane di qualità immediatamente superiore e allo stesso prezzo del pane voluto. Appositi cartelli-avviso in tale senso verranno distribuiti ai commercianti, con l'obbligo di tenerli esposti in modo ben visibile.

E' stata poi riconfermata la norma che i commercianti devono attenersi, nel modo più assoluto, ai prezzi stabiliti nella lista del Comitato intersindacale.

Prima di chiudere la riunione, il Segretario federale ha rivolto ai commercianti la sua raccomandazione di collaborare, in vista del prossimo periodo invernale, all'azione del Comitato intersindacale per l'adeguamento dei prezzi.

Ex combattenti piacentini in visita a Fiume

FIUME, 16

Dopo la visita dei bersaglieri anconetani Fiume ha avuto quella dei combattenti piacentini, ai quali pure ha tributato calorose accoglienze. Gli ospiti, reduci da un devoto pellegrinaggio, sono giunti nelle prime ore del pomeriggio e si sono recati alla Casa del Fascio per rendere omaggio al Segretario federale, il quale ha loro porto il saluto delle Camicie Nere del Carnaro. Dopo aver deposto corone al monumento di San Marco e alla Cripta di Cosala, dove erano ad attenderlo il Federale e il Vicepodestà ing. Perugini, hanno visitato la città ed in ispecial modo i confini. Dopo una gita ad Abbazia, sempre guidati dal Vicesegretario federale Bergamini e dal loro presidente Lucchini, a tarda ora della sera hanno preso la via del ritorno.

Il Federale di Fiume a Villa del Nevoso

FIUME, 16

Stasera alle 21, a Villa del Nevoso, il Segretario federale del Carnaro, dott. Arturo De Meichsner, dopo aver ricevuto i fascisti del luogo, ha tenuto rapporto a quel Direttorio di Fascio. Sono stati esaminati tutti i problemi politici, economici e sportivi di Villa del Nevoso e, dopo che quel segretario di Fascio ebbe fatto un'ampia relazione sull'attività svolta, sulla situazione politica di Villa del Nevoso, Castel Jablanizza, Primano e Elsane, nonchè sui vari argomenti di carattere organizzativo, il Federale ha riassunto la discussione rispondendo esaurientemente a ogni problema e dando disposizioni per la futura attività.

Contemporaneamente vari ispettori di zona a Clana, Matteria, Castelnuovo e Fontana del Conte ricevevano i fascisti e presenziavano alle riunioni di quei Direttori di Fascio.

Una villica perisce ustionata

GORIZIA, 16

Una raccapricciante fine ha fatto la villica Lucia Turel, di 62 anni, dimorante nella vicina località di S. Pietro.

Verso mezzogiorno la Turel indugiandosi nei pressi del focolaio intenta a preparare il desinare veniva investita da una violenta fiammata sprigionatasi da un tegame contenente dell'olio bollente, rimanendo investita in pieno. Con le vesti in fiamme la disgraziata, in preda al panico, si slanciava all'aperto invocando disperatamente soccorso. In suo aiuto accorrevano poco dopo il marito e il figlio Antonio, di 25 anni. Alla poveretta che si era nel frattempo abbattuta a terra priva di sensi, questi senza por tempo in mezzo cercarono di strappare di dosso le vesti infiammate. Ma nel generoso tentativo rimanevano entrambi a loro volta ustionati alle mani e al viso. A mezzo dell'autolettgia della Croce Verde tutti e tre furono trasportati all'ospedale di Gorizia dove la Turel appena giunta a seguito delle gravi ustioni è deceduta.

Un molino distrutto dalle fiamme a Berie di Rifemberga

GORIZIA, 16

A Berie di Rifembergo si è sviluppato nella notte scorsa un gravissimo incendio che ha distrutto il molino di proprietà dei fratelli Terpin. Il fuoco, iniziatosi per cause sconosciute in un fabbricato annesso al molino, adibito a deposito di grano e di foraggio, ha richiamato sul posto numerosi terrazzani, carabinieri e reparti di militi, che si sono prodigati nell'opera di spegnimento. Col progredire dell'incendio, data l'assoluta impossibilità di arginarlo con i mezzi a disposizione, è rimasta avviluppata dalle fiamme anche l'abitazione dei Terpin.

I pompieri di Gorizia, accorrente a quelli di Aidussina pacco, hanno durato fatica scrivere il vasto incendio. L'estinzione si è protratta fino mattina. I danni sofferti da Terpin si aggirano sulle 200 Sono andati distrutti, oltre al il deposito di grano e l'abita autorità hanno aperto un'inch assodare eventuali responsabil

BOLLETTINO METEOROL

16 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	764.1	½ cop., l. mosso
Roma......	761.8	ser., l. mosso
Torino ...	763.8	½ coperto
Milano....	764.0	¾ coperto
Genova...	763.9	½ cop., l. mosso
Venezia	763.9	½ cop., l. mosso
Firenze...	763.5	½ coperto
Ancona....	762.5	½ cop., agitato
Bologna.	764.6	½ coperto
Napoli ..	761.2	¾ cop., l. mosso
Taranto.	760.8	¼ cop., mosso
Palermo.	761.5	¼ cop., l. mosso
Catania..	761.4	½ cop., l. mosso
Cagliari.	763.0	½ cop., l. mosso
Tripoli....	762.0	¼ cop., mosso
Messina..	761.0	½ cop., calmo
Trento ...	765.4	½ coperto
Fiume.....	761.3	¼ cop., mosso
Bari........	761.0	¼ cop., mosso
Sanremo	763.0	½ cop., l. mosso
Bengasi..	761.3	¼ cop., l. mosso
Rodi........	756.4	sereno, mosso
Rimini....	763.3	½ cop., mosso

Le previsioni del tempo pe

ROMA, 16 (Ufficio presagi) — barica: L'Europa orientale è depressionario con minimo sul ga e un altro sull'Asia Minore ressa con deboli saccature l'It dionale e il Mediterraneo centr manente è in area anticiclonica simi sul Mare di Norvegia e a Alpi.

Probabilità: Il tempo si man no sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna con cielo genera reno, salvo annuvolamenti in meridiani alquanto più estesi tico. Sulle regioni meridionali con qualche precipitazione te residua. Venti moderati grecali ni settentrionali, moderati intorn altrove. Brezze marine sensibili no. Temperatura stazionaria o aumento. Mare ancora piuttosto sui bacini meridionali, mosso al

Tragica morte di Wiley Post in Alaska
nei tentativo di volo San Francisco-Mosca

PUNTA BARROW (Alaska), 16

Il popolarissimo aviatore Wiley Post e l'attore Will Rogers sono rimasti uccisi sul colpo nella caduta dell'apparecchio. La disgrazia è avvenuta esattamente alle 20.18 locali (6,18 di Greenwich). Secondo il racconto di alcuni eschimesi che hanno assistito alla caduta dell'apparecchio Willey Post, smarrita la rotta, aveva atterrato alle ore 17 locali presso il villaggio eschimese di Wakpi anche perchè il motore funzionava irregolarmente. Compiute le necessarie riparazioni chiese agli eschimesi la direzione esatta per giungere a Punta Barrow. La tundra a quell'ora era coperta da una fitta nebbia e i due aviatori decisero di attendere che si diradasse. Cenarono infatti con alcuni eschimesi di Wakpi. Poi improvvisamente cambiarono di idea e decisero di partire subito nonostante la nebbia. Il decollaggio fu regolarissimo. L'apparecchio si era già alzato di una trentina di metri quando il motore, dopo qualche secondo di azione irregolare si fermò di colpo. La macchina precipitò al suolo e andò in frantumi sollevando intorno un cono di fango e di ghiaccio. L'orologio al polso di Post frantumatosi nella caduta si è arrestato alle 20.18. I serbatoi dell'apparecchio si sono sfasciati e l'essenza ha incominciato ad ardere. L'incendio è durato qualche minuto ma l'apparecchio non è andato che parzialmente distrutto perchè una parte di esso si era conficcata nel ghiaccio.

Un ufficiale medico, Stanley Morgan, del presidio militare di Punta Barrow, verso le 22 ricevette un eschimese che gli diede notizia del disastro avvenuto a 15 miglia a sud della stazione semaforica. Organizzata immediatamente una spedizione di soccorso si recò sul posto e trovò l'apparecchio fracassato e parzialmente affondato nel ghiaccio. Il cadavere di Rogers sbalzato dalla carlinga si trovava a vari metri dai rottami. Le due salme composte in una bara eschimese sono state trasportate nella notte a Punta Barrow.

Gli Stati Uniti in lutto

WASHINGTON, 16

La morte di Wiley Post e di Will Rogers, figure popolarissime in tutto gli Stati Uniti, ha gettato nel lutto l'intera nazionale americana. L'ex Ministro della Guerra, Patrick Hurley, il quale si trova attualmente nell'Oklahoma, commemorandoli stasera alla radio ha proposto che il loro busto sia collocato nella galleria della gloria del Pantheon nazionale nell'interno del Congresso

Il Governo federale ha ordinato ai guardacoste dell'Alaska di cooperare con le autorità locali per il rapido trasporto delle salme in patria. Il guardiacoste «Northland» famoso nei mari artici per le sue innumeri imprese perigliose, che aveva lasciato Punta Barrow ieri dopo avervi scaricato medici, infermieri, vettovaglie e altro materiale per quel presidio, ha ricevuto l'ordine di ritornare immediatamente colà per imbarcare le salme e trasportarle a Nome.

La fama di Wiley Post risale al 1931 quando col collega Gatty compiè il giro del mondo dal 29 giugno al 1.o luglio, in otto giorni, 15 ore e 49 minuti. Due anni dopo però egli riusciva a battere il proprio record, volando da solo intorno al mondo in 7 giorni, 18 ore e 49 minuti. Wiley Post, mutilato in un incidente aviatorio, era uno degli aviatori più popolari degli Stati Uniti, probabilmente il più popolare dopo il colonnello Lindbergh.

Le salme di Post e Rogers saranno trasportate in aeroplano

WASHINGTON, 16

Il Ministro del Tesoro ha annunciato stasera che le salme di Wiley Post e di Will Rogers saranno trasportate per via aerea a Fairbanks. L'apparecchio sarà pilotato dal famoso aviatore delle rotte di Alaska, Peter Crosson. Recandosi a Punta Barrow egli porterà seco alcuni antisettici per assicurare la conservazione delle due salme.

La decisione di impiegare il mezzo aereo per il trasporto in patria delle salme di Post e Rogers è stata presa dopo che il guardiacoste «Northman» ha marconigrafato alla ropria base di Seattle che il forte vento del nord lungo le coste settentrionali dell'Alaska ha provocato la chiusura dei canali navigabili e che la nave è ora prigioniera dei ghiacci, e suggerisce l'impiego dell'aeroplano per il pietoso scopo suddetto perchè il comandante della nave non può prevedere quando sarà in grado di riprendere la navigazione.

Il volo New York-Bergen dell'aviatore norvegese Soldrg

THORSHAVEN (Isole Faroer), 16

L'aviatore norvegese Soldrg ha atterrato qui nel pomeriggio. E' questa l'ultima tappa del suo volo New York-Bergen.

Il tentativo di Trosse e Stoll di battere il primato di distanza

NEW YORK, 16

Gli aviatori Trosse e Stoll hanno annunciato che partiranno questa sera diretti a Cleveland nel volo fra Baia Blanca e Cleveland. Gli aviatori sperano di compiere questa prima tappa senza scalo e superare così il primato di distanza.

Ricerche minerarie russe nelle regioni artiche

RIGA, 16

Dispacci da Murmansk annunciano che il piroscafo «Desna» ha lasciato quel porto diretto nella baia Nordwik con a bordo 100 membri di una spedizione geologica la quale effettuerà a Nordwik le ricerche delle miniere di nafta. Si ritiene che nella regione di Nordwik si trovino immense ricchezze naturali.

Si ha per radio dal rompighiaccio «Jermak» che si trova attualmente sull'isola Dikson. Fino a una quindicina di anni addietro nell'isola Dikson esistevano solamente due case abitate da sei persone, adesso invece vi si trovano 150 persone, tra ingegneri tecnici sovietici. Alla distanza di cinque km. dal vecchio villaggio Dikson è sorta una cittadina con una centrale elettrica, una stazione radio, e numerosi abitanti. L'isola di Dikson diventerà la base per il rifornimento di carbone dell'Artico. Nell'isola è stata fondata una fattoria per l'allevamento dei cani per le spedizioni polari della strada marittima del nord.

La legge sulle assicurazioni sociali illustrata dal Presidente degli S. U.

WASHINGTON, 16

Nel parlare del progetto di legge contenente provvedimenti di carattere sociale, il Presidente Roosevelt ha detto tra l'altro: «Durante l'ultimo secolo la civiltà, con i sorprendenti sviluppi industriali, ha reso sempre più malsicura la vita. I giovani si domandano che cosa sarà di essi quando saranno invecchiati. Quelli che lavorano si domandano quanto durerà la loro occupazione. Con questa legge si proteggono in qualche modo trenta milioni di cittadini i quali ritrarranno benefici dai provvedimenti contro la disoccupazione, dalle pensioni per la vecchiaia e da un migliore sistema di protezione dei fanciulli, oltre che da forme assicurative contro le malattie. La nuova legge sopperirà a bisogni umani e nello stesso tempo assicurerà agli Stati Uniti una struttura economica più ampia e più sana».

Le leggi fiscali di Roosevelt subiscono profonde modifiche

YASHINGTON, 16

Il Senato ha approvato l'emendamento Mao Carran alla proposta di legge sulle imposte, emendamento che sopprime le particolari norme circa l'acquisto dell'argento e l'imposta del 50 per cento sopra i guadagni commerciali, autorizza la nazionalizzazione dell'argento e prescrive permessi speciali per l'importazione e l'esportazione dell'argento metallico.

In complesso, il Senato ha approvato il progetto di legge stesso, già votato dalla Camera dei rappresentanti, ma con l'aggiunta di tanti emendamenti da farlo differire quasi totalmente dal progetto primitivo, sicchè è opinione comune che verrà adottata una via di mezzo. Fra l'altro, nella nuova forma il progetto respinge l'applicazione dell'imposta di successione conservando quella del 4 per cento sul reddito ma con l'aggiunta di una sopratassa del 4 p. c.

Continui attacchi di banditi nella zona smilitarizzata di Sciangai

SCIANGAI, 16

In molte parti della zona smilitarizzata si registrano attacchi di banditi contro villaggi, trasporti e persone. Milleseicento banditi minacciano Chang-Chaiwan. Le autorità militari giapponesi hanno deciso di fare nuovamente scortare da militari i treni in servizio sulla linea Bucden-Tientsin.

Il giornalista Gareth Jones ucciso
Velate accuse di Lloyd George al Giappone

LONDRA, 16

Oggi si è avuto conferma a Londra di una notizia che circolava da parecchi giorni: il giornalista inglese Gareth Jones è stato ucciso dai banditi cinesi che lo avevano fatto prigioniero. Già si sospettava che il Jones fosse morto per mano dei banditi, dato che le autorità cinesi e giapponesi messesi alla sua ricerca, avevano perso ultimamente ogni traccia. Si era detto che una banda, dopo aver ricevuto il prezzo del riscatto, l'aveva consegnato a un'altra banda e che un nuovo riscatto sarebbe stato necessario. In realtà sembra che le cose siano andate altrimenti. Le autorità della provincia avevano sospeso l'inseguimento e negoziavano con i banditi, i quali entravano però durante le trattative in un'altra provincia le cui autorità, non avvertite in tempo dei negoziati, lanciarono la polizia contro i banditi. Costoro perdettero così qualsiasi fiducia nella sincerità degli emissari coi quali trattavano e, vistisi minacciati, si sbarazzarono del prigioniero. Il cadavere di Jones è stato rinvenuto oggi in un bosco, crivellato di proiettili.

Stasera a Londra l'uccisione di Jones appare sotto un nuovo aspetto. Lloyd George — di cui Jones è stato un tempo segretario — ha dichiarato ai giornali: «Io temetti fin dal primo momento che il Jones sarebbe stato ucciso. Molte Potenze sono interessate in Mongolia e Jones era troppo avido di notizie su tutte le cose. Io non dubito che egli fosse in possesso di informazioni che potevano essere di enorme interesse per una o l'altra di queste Potenze». Non occorre aggiungere che l'ex Primo Ministro fa cadere i sospetti di aver organizzato la cattura e l'uccisione di Jones sul Giappone, il quale è l'unica Nazione che poteva essere interessata in informazioni confidenziali sulla Mongolia visitata dal giornalista inglese.

I banditi cinesi assaltano un treno
Tre morti e numerosi feriti

TIENTSIN, 16

Un gruppo di banditi cinesi composto di 70 individui ha assalito l'espresso Mukden-Peschino per derubare i passeggeri. Due funzionari della ferrovia e un passeggero giapponese sono stati uccisi e molte altre persone ferite per essersi ribellate ai banditi. A Chin-Wang-Tao è stata iniziata un'inchiesta e sono state fatte ricerche nel treno, ma tutti i banditi avevano lasciato il convoglio prima di arrivare alla stazione.

Nessuna decisione giapponese per la prossima Conferenza navale

TOKIO, 16

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato ai giornalisti che il Giappone apprezza gli sforzi britannici per assicurare il successo ai negoziati intrapresi per la limitazione degli armamenti navali, ma osserva che finora il problema è stato limitato alle Potenze Europee.

Egli ha smentito l'informazione secondo la quale il Ministero degli Esteri e quello della Marina avrebbero esaminato le proposte britanniche per la Conferenza navale delle cinque Potenze. Ha egualmente smentito le voci della designazione dell'Ammiraglio Nagano e dell'Ambasciatore del Giappone a Londra Matsudaira, quali delegati giapponesi a detta Conferenza.

Nuove conversazioni navali proposte dalla Granbretagna

LONDRA, 16

Il Governo britannico ha inviato una nota ufficiale a quelli degli Stati Uniti, dell'Italia, della Francia e del Giappone proponendo una riunione privata delle cinque maggiori Potenze navali del mondo in ottobre in preparazione della Conferenza navale vera e propria. In argomento gli ambienti ufficiali britannici fanno rilevare che la nota è stata inviata ai Governi suddetti dal 3 all'8 agosto e che essa esprime il desiderio dell'Inghilterra di affrettare la preparazione della Conferenza navale e la speranza di concludere le convenzioni bilaterali con la Francia, con l'Italia e con l'Unione Sovietica in settembre o ai primi di ottobre. Subito dopo «si spera che sarà possibile allargare queste conversazioni a due in una riunione multilaterale con la maggiore sollecitudine possibile».

E' opinione del Governo britannico che spetta a quello degli Stati Uniti di diramare gli inviti per la Conferenza navale vera e propria che dovrà seguire le conversazioni private bilaterali e multilaterali di Londra. La nota britannica odierna inoltre per la prima volta informa ufficialmente le Potenze che il sistema della proporzione fra le flotte quale vige attualmente dovrà essere abbandonato.

L'ultima della "Cavalleria,, a Szeged

BUDAPEST, 16

Ieri sera ha avuto luogo a Szeged l'ultima rappresentazione della «Cavalleria Rusticana» diretta da Pietro Mascagni. Cinquemila persone hanno acclamato il maestro,

COMUNICA

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente ri te esprimo il mio vivissimo ring to al chiarissimo

dott. Enoch Z

primario e direttore beneme Ospizio marino ideale «San (Rovigno), per la solerte cura abilissimo operatore ha solle moglie da un complesso di ma tempo la tormentavano.

Ringrazio pure le assidue e assistenti dott. Polliach e Fan tatevoli Madri Superiora e Su colarmente la premurosissima giante suor Gudelia, e dico tu ammirazione per tutti i confort ra e di arte medica che offre il co ambiente.

MARIO CRIVELLARI unitam mamma e al fratello P. RA

ARENA DI VERO

Sabato 17 e domenica 18,

Resurrezio di Cristo

di Lorenzo Perosi

1000 esecutori 1000

ERNI

NON PORTATE PIÙ IL VOST

Tormento inutile e dannoso se i schiacciano l'Ernia contro l'inguine spesso lo strozzamento, l'ingrandim scesa in basso.

Se volete evitare questi gravi incon avere la vera sensazione di non ess ferenti di Ernia, provate la nuova inv la Casa del

Dott. M. BARRÈRE & C. di

SUPER - NEO BAR

Senza compressori - Senza

Lo specialista riceve personalmente

UDINE - Farm. Colutta, Piazza giovedì 22 agosto.

TRIESTE - Presso Studio Med Genova 13, II p., venerdì 23

Catalogo gratis: Barrere D Corso Venezia, 63 - MIL

HOTEL PAL VIENNA

VI., MARIAHILFERSTRA

Il preferito del commerciante e turi

Direzione: DANIEL

TRIOFOSFO

Ricostituente - nervino

La nevrastenia, l'impressionabili pressione cerebrale e la debolezz si vincono col TRIOFOSFORO RIV tonifica il cuore, rinfranca i nerv tegra la composizione chimica de nervose cerebrospinali, risollevand morale e la forza fisica. Ricevend la scatola o flac. o L. 62 le 6 scat spedisco racc. franco: Prof. Dott. TA - Corso Magenta, 10 - Milano (Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-

FIDIBUS

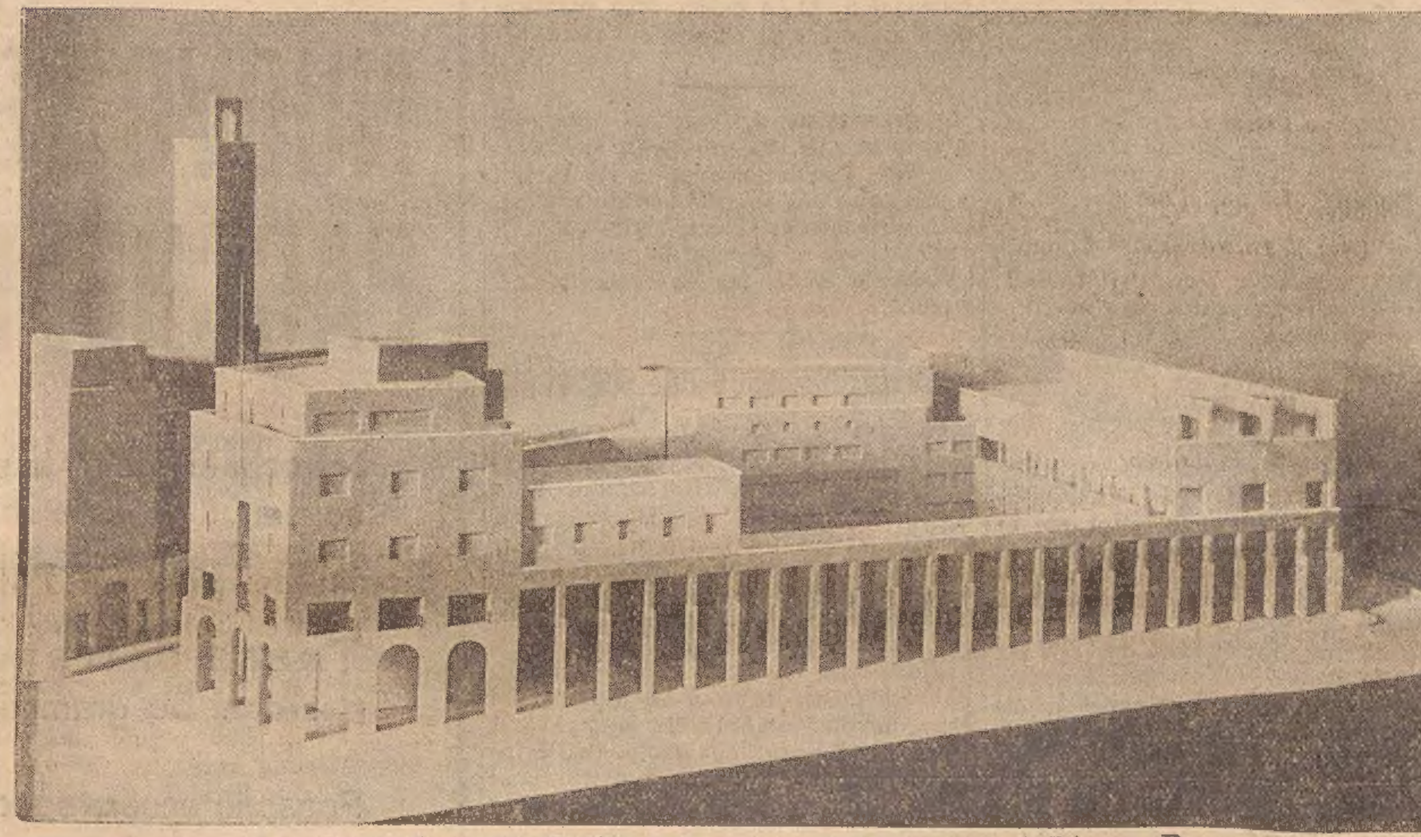
INSETTIFUGHI

Richiedeteli presso tutti i Farmacisti, Droghieri Tabacc

CRONACA DELLA CITTÀ

Inizia la fase ricostruttiva nel grande piano di opere del Comune

Nel campo dell'igiene: il compimento della fognatura e il mercato coperto - Per le giovani generazioni del Littorio: il nuovo Liceo "Dante„ e la Casa Centrale Balilla - La sistemazione di piazza Malta e del Corso


La Casa Centrale Balilla, che sorgerà di fronte al Liceo «Dante»

può ormai considerare senz'al- mpiuto e chiuso il primo perio- l programma dei grandi lavo- unali volti al rinnovamento e mmodernamento igienico ed e- o della città. Il programma, tato nel dicembre del 1933 dal tà Salem, prevedeva un quin- io, secondo le grandi linee del regolatore, donde la necessità molire e spianare quanto era ato a sparire, per dare spazio ve strade e aree, a nuovi edi-

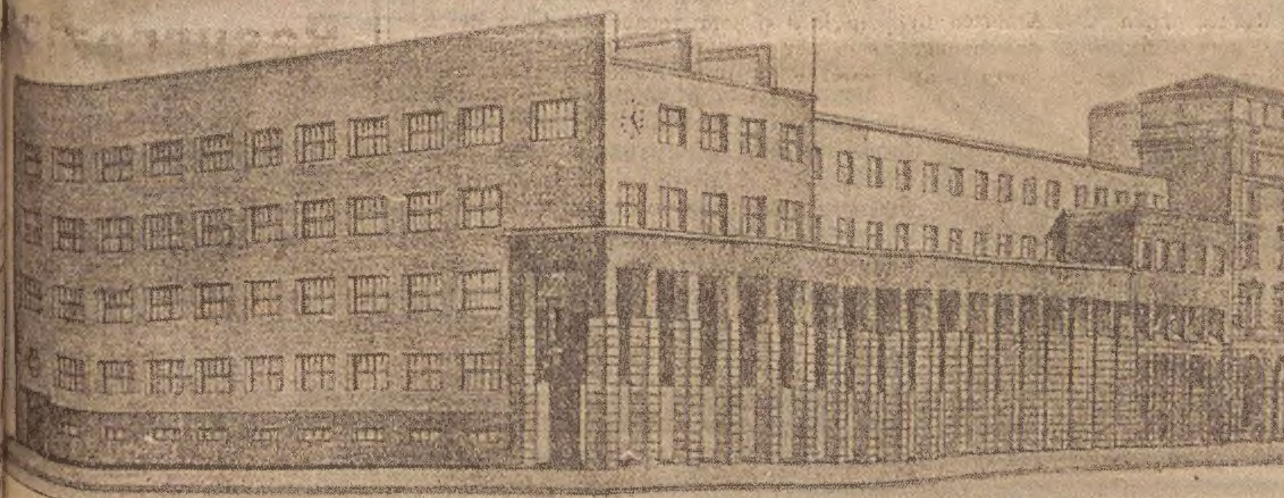
pera maggiore per la sua mole i conseguenti effetti nei rifles- parte centrale della città è dall'assanamento integrale avecchia, ma, accanto a que- ltre e numerose iniziative che a volta abbiamo ampiamente rato, hanno sostanzialmente o il volto di Trieste e prospet- con precisione quale esso sarà quennio concluso.

rincipio è stato rapido, con- con ritmo accelerato. Si trat- più che altro di demolire, ope- e ebbe luogo quasi febbrilmen- Quindi si presero in esame le costruzioni, per le quali occor- una preparazione adeguata e tutto prudente, trattandosi di che impegnavano il futuro.

I lavori della fognatura

sti ultimi mesi estivi sono ser- a disporre con regolarità ordi- i lavori da eseguirsi nel se- periodo, quello della costru- periodo laborioso e decisivo ai che si propone il programma ori- , per cui fra breve avranno ini- costruzioni di carattere pubbli- nchè quelle che si traducono mpiego di attività private ma sse strettamente alle prime.

pertanto i lavori di maggiore come la fognatura, vennero uati con esemplare alacrità, allo stato attuale il collettore pale ha raggiunto piazza Uni- presto attesterà a piazza Tom- , punto di confluenza dei col- i secondari; gli edifici per il amento e la depurazione alla di Servola sono finiti e fra si procederà al montaggio del vo e complesso macchinario, e il collettore della parte alta bitato ha raggiunto la lunghez- due chilometri, cosicchè per il


La nuova sede del Liceo «Dante» in Piazza Oberdan

simo ottobre si presume che tut- rete sotterranea per la condotta cio delle acque lorde potrà es- in funzione.

i lavori, la cui inaugurazione luogo anche in ottobre e dei ci riserviamo di parlare in se- sono stati compiuti. Non si è nto tempo, dunque: anzi il tempo ato impiegato assai utilmente e risultati assai notevoli.

L'ingrandimento accentramento del Municipio

autunno prossimo e il principio 936 avranno il privilegio di ve- iniziate e portate a buon punto e grandi opere pubbliche, il ritardo, se un ritardo c'è stato, peso tutt'altro che dalla intel- le buona volontà di chi presie- guida con mano sicura le sorti Comune, ma bensì dalla necessi- risolvere una serie non indiffe- di questioni d'indole burocra- alle quali, come di ragione, so- ttoposte le spese — nel caso no- otevolissime — di tutti i Muni- del Regno.

Tutto il Palazzo di Città vie- grandito, così come da tempo previsto. Esso ha dato finora ri- soltanto alla Presidenza con gli podestarili e alla divisione fi- ziaria, per cui gli altri uffici, l'anagrafico, l'Ufficio d'igiene, agioneria e l'Ufficio tecnico — contare i secondari — erano ati e, per quanto il telefono age- le comunicazioni con il cen- rappresentato dalla Presidenza, convenienti, non gravi certo, e- inevitabili. Si aggiunga la spe- non indifferente per i fitti corri- dal Comune per edifizi in cui e sono ancora allogati alcuni servizi in discorso: donde l'uti- grande di accentrare e riunire versi rami dell'amministrazio- n unico fabbricato.

ampliamento sarà fatto dalla e posteriore del palazzo, con la ruzione di due corpi di fabbrica due tempi: al primo si darà ma- subito; al secondo — che va fino attuale Ristorante Bonavia — ndo il primo sia finito. La divi- e in due tempi si è resa neces- a per il fatto che nell'ala di de- — per chi guarda il palazzo da za Unità — esiste l'archivio, che appena compiuto il primo edifizio sarà in esso allogato. A costruzione finita, troveranno dignitosa sede l'Ufficio anagrafico, quello d'Igiene e l'altro di Ragioneria. L'Ufficio tecnico, stante la vicinanza col Palazzo Municipale, potrà restare nell'attuale sede. Infine, fra i vantaggi che si trarranno dalle nuove costruzioni c'è quello che la sede dell'Ufficio anagrafico potrà essere sistemata, quando che sia, a uso di scuola rionale.

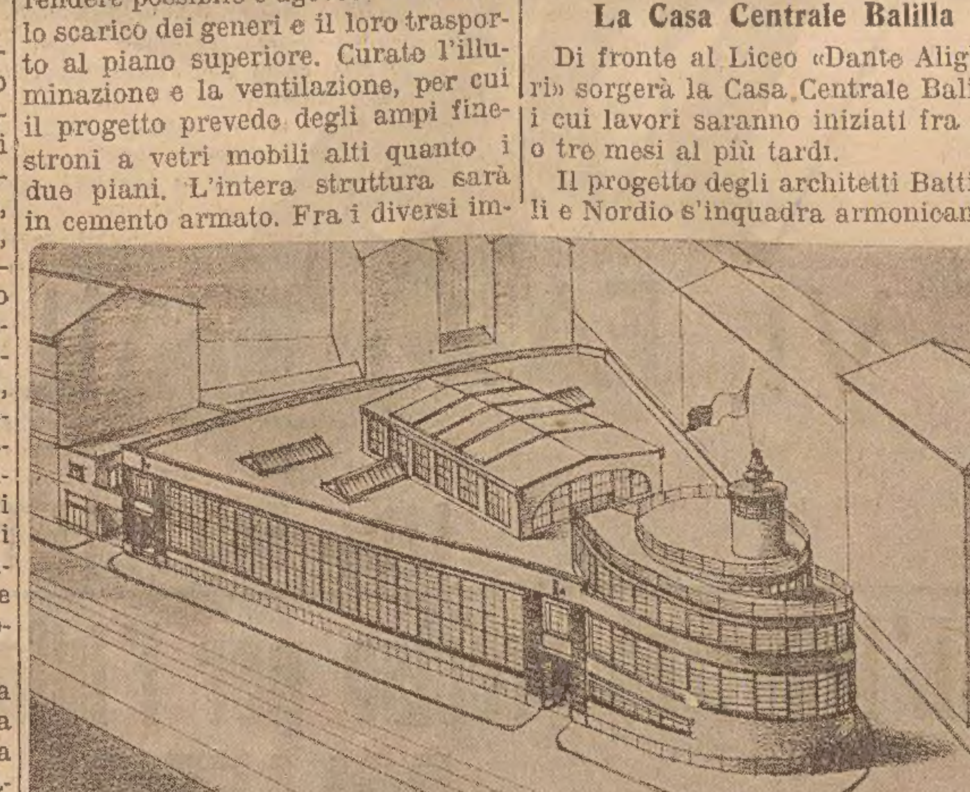
Il mercato rionale coperto

E veniamo al mercato rionale coperto. I lavori sono già appaltati e nel vicino settembre verranno iniziati. Spariranno così i mercati di piazza Goldoni e di piazza Garibaldi, con evidente vantaggio della circolazione, dell'igiene e dell'estetica cittadina.

La questione dei mercati al minuto per frutta, verdure e generi freschi è vecchia, e se ne parlò molto in passato, senza arrivare però alla sua pratica e razionale soluzione. Il mercato che sorgerà presto sul prolungamento di via Carducci, sugli spazi cioè ottenuti dalle demolizioni tra via Carducci e via Maiolica, sarà il primo del genere e servirà di modello a quegli altri che eventualmente dovranno essere costruiti in seguito.

Esso prospetterà la nuova piazza risultante dall'abbattimento delle case di via Arcata e il corso Garibaldi, lato sinistro di chi vada verso piazza Garibaldi. L' area coperta sarà di 2400 m. q., la cubatura di 29.600 m. c. L'edificio consisterà di due piani, con la parte centrale sopraelevata per la illuminazione e la ventilazione degli ambienti. L'altezza dei piani da pavimento a pavimento, misurerà cinque metri. Il pianoterra sarà a 0.40 sopra il livello stradale. All'interno saranno i posteggi — 213 in tutto — su una superficie di 672 m. q. Il piano superiore verrà adibito allo smercio dei funghi, dei fiori e di altri generi stagionali.

L'edificio risulta isolato da un passaggio carraio che lo divide dalle case circostanti e dove è disposto un piano caricatore sopraelevato onde rendere possibile e agevole il carico e lo scarico dei generi e il loro trasporto al piano superiore. Curate l'illuminazione e la ventilazione, per cui il progetto prevede degli ampi finestroni a vetri mobili alti quanto i due piani. L'intera struttura sarà in cemento armato. Fra i diversi impianti meritano di essere notati, oltre il montacarichi e le bilancie decimali, quello idrico per i lavaggi, gli idranti per incendio, gli orologi elettrici, il telefono, sonerie, latrine ecc. Per l'interno saranno impiegati materiali incombustibili, non putrescenti nè assorbenti odori o liquidi. Un'apposita fognatura servirà al rapido smaltimento delle acque di rifiuto. Infine, sulla testata risulterà una rampa elicoidale per l'accesso, capace di essere percorsa da piccoli autocarri, e che permetterà l'accesso al piano superiore. In breve, e per non dilungarci in minuti particolari, quello di cui verrà cominciata subito la costruzione, sarà un mercato «modello», ispirato ai criteri più progrediti e fornito dei mezzi suggeriti dalla tecnica più moderna in fatto di edifici del genere.


Il mercato rionale coperto di via Carducci

Il nuovo Liceo «Dante»

E veniamo al superbo edificio che accoglierà il glorioso Liceo «Dante Alighieri», l'istituto che si collega intimamente alla storia dell'irredentismo giuliano, avendo educato per decenni la gioventù agli ideali sacri della grande Patria italiana, e che nel giugno scorso compì settantadue anni della sua esistenza. Il Comune già due anni or sono aveva deciso la costruzione di un edificio più degno e più capace dell'attuale, per cui scelse un appezzamento dei fondi di piazza Oberdan sul viale Regina Margherita, in continuazione del palazzo della «Telve» e la via M. T. Cicerone. Il progetto è dell'Ufficio tecnico comunale. Nelle sue sobrie linee si presenta armonico, imponente ed elegante. Misura 89 metri sulla facciata principale e 46 su quella verso via Cicerone, su un'area complessiva di 3060 m. q. coperti e di 2200 fra portici e cortile. Contiene 30 aule scolastiche; un atrio d'onore con famedio, la palestra con spogliatoi e docce, l'aula magna, ecc. I due ingressi si aprono sul viale, l'uno per la sezione maschile e l'altro per quella femminile, ciascuno dando sfogo ad ampie scalinate che consentono un rapido sfollamento. Anche questo edificio sarà fornito di tutti i mezzi più progrediti del genere. In più, la terrazza sarà accessibile ad uso degli allievi.

La Casa Centrale Balilla

Di fronte al Liceo «Dante Alighieri» sorgerà la Casa Centrale Balilla, i cui lavori saranno iniziati fra due o tre mesi al più tardi.

Il progetto degli architetti Battigelli e Nordio s'inquadra armonicamente nella sistemazione urbanistica del vasto, elegante e nuovo rione di piazza Oberdan: per se stessa, la Casa Centrale Balilla costituirà un complesso di edifici che occuperanno l'area triangolare ancora libera dinanzi alla Casa del Combattente, con le fronti rispettivamente sulle vie XXIV Maggio, Fabio Severo; M. T. Cicerone, viale Regina Margherita, piazza Oberdan. L'edificio di testata si ispira a quello della Telve. Ivi troveranno sede degna gli uffici direttivi, organizzazione e cultura dell'O. B. L'edificio sui tre lati si presenterà con dei portici simili a quelli della Casa del Combattente e della Telve, con linee severe ma eleganti.

Un arioso portico collega questo con un secondo edificio prospettante sulle vie Cicerone e Fabio Severo, per collegarsi ancora con un terzo corpo di fabbrica situato sulle vie Fabio Severo e XXIV Maggio, al primo edificio. I due edifici in discorso accoglieranno i nuclei sportivi, il servizio sanitario e gli accessori, oltre una grande palestra, un dormitorio per gli ospiti, un refettorio, la piscina, il solarium e il teatro.

Dal porticato verso il viale R. Margherita si scorgerà l'ampio piazzale dei giuochi e degli esercizi ginnastici. Il teatro avrà una platea capace di 600 posti a sedere.

I nuovi palazzi di piazza Malta e del Corso

Chiudiamo questa rapida esposizione delle principali opere di edilizia pubblica il cui compimento avverrà nel prossimo anno, con un accenno alle demolizioni in atto. Tutto il lato sinistro del Corso da piazza Malta in giù, sta per scomparire. Ma fra non guari sulle aree ricavate sorgeranno delle superbe costruzioni degne di una grande e modernissima città. Piazza Malta, anzitutto, sarà inquadrata fra il costruendo palazzo del Banco di Napoli, il grattacielo — dieci piani — Opiglia e Cernitz e i palazzi delle Assicurazioni Generali. Il grattaciero Opiglia-Cernitz sorgerà sullo sfondo di piazza Malta. Si volle un edificio alto per ragioni, diciamo così, di centramento della piazza stessa e che a suo tempo appariranno evidenti alla cittadinanza stessa. Il progetto di massima per il palazzo del Banco di Napoli è già pronto; si tratta di definire alcuni particolari, ma i lavori sono per cominciare. Quello dei palazzi delle Assicurazioni Generali ha già avuto l'approvazione della Commissione edilizia.

Sono, insomma, parecchi milioni di lavori, nei quali verranno impiegati numerosi operai e troveranno sfogo tutte le industrie attinenti alle costruzioni edili.

Questo il risultato tangibile e veramente superbo degli ultimi mesi di preparazione al secondo periodo ricostruttivo di Trieste, risultato che meriterebbe di essere illustrato assai più largamente di quanto sia nelle possibilità di un giornale.

Di ciò va data amplissima lode al Podestà nonchè ai suoi più diretti collaboratori, a cominciare dai dirigenti dell'Ufficio tecnico comunale.

La V Crociera dalmatica a Zara

Allo scopo di rendere più vaso e più variato il programma dei festeggiamenti che Zara appronta in occasione dell'annuale visita dei dalmati e giuliani i quali giungeranno domenica 1 settembre con la V crociera dalmatica, si è cercato di far coincidere con l'arrivo del pellegrinaggio, la grande festa campestre che annualmente il Fascio di Combattimento di Zara organizza pro E. O. A. Alla festa, che avrà luogo nel pomeriggio di domenica 1 settembre al giardino Regina Margherita di Zara, verrà sorteggiata una lotteria a favore delle Opere assistenziali, dotata di numerosi e ricchi premi, fra i quali figura un apparecchio radio «Midwest» a 16 valvole, un salottino stile 900, una carrozzella per bambini con corredo, un tappeto ecc. ecc. Alla lotteria potranno concorrere anche i partecipanti della V Crociera. La Società informa inoltre che ha modificato da ieri l'orario della sua segreteria la quale resterà aperta per la vendita dei biglietti della V Crociera, ogni giorno, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Associarsi all'U. N. P. A. è dare ai combattenti al fronte la tranquillità che i loro cari non sono abbandonati a crudele sterminio

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 e 16 agosto 1935-XIII

Nati vivi	13
maschi 7, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	4

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica

I camerati dei corsi di preparazione politica sono convocati per le 18 di oggi nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Floriano Beuzzar» di Barcola. E' prescritta la divisa fascista.

Nel Fascio di Duttogliano

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona, ha ratificato la nomina dei fascisti Sastersic Leopoldo e Barbaro Pietro a membri del Direttorio del Fascio di Combattimento di Duttogliano, in sostituzione dei camerati dott. Rovatti e cav. Poiani, destinati ad altro incarico. Il fascista Andrea Salvi è stato nominato revisore dello stesso Fascio.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti i militi in forza alla Centuria, precettati con cartolina, sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domani, domenica, alle 5, in tenuta di marcia, per partecipare alle esercitazioni di tiro.

G. U. F.

Sezione educazione fisica femminile

Tutte le Giovani Fasciste iscritte alla squadra di pallacanestro sono invitate a trovarsi questa sera, al campo della F.I.P., alle 19, per una partita di allenamento.

F. G. C.

Comando federale

Campionati nazionali. *I sottoelencati Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi oggi, dalle 11 alle 13, all'Ufficio sportivo del Comando federale, per urgenti comunicazioni:* Atletica leggera: *Grimani Ruggero, Bison Guido.* Nuoto: *Bessi Ambrogio, Zacci Giuseppe, Macovez Augusto, Antonini Ermanno, Costantini Guido, Pucci Antonio.* Scherma: *I Giovani Fascisti schermitori sono comandati oggi alle 12 presso l'Ufficio sportivo del Comando federale.*

Fascio di S. Giacomo

Tutti i Giovani Fascisti dipendenti sono mobilitati per oggi, sabato, alle 15, in caserma di Campo S. Giacomo. S'interviene in divisa. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti disciplinari.

OPERA BALILLA

Corsi nazionali per capicenturia e cadetti

I graduati della Provincia partecipanti al Corso nazionale per capicenturia e cadetti di Roma dovranno presentarsi entro le 10 di oggi al Comitato provinciale dell'Opera Balilla per la prescritta visita medica e la consegna dell'equipaggiamento. La partenza alla volta di Roma si effettuerà in serata.

Squadre-tipo e Concorso «Dux»

I componenti le squadre-tipo e i partecipanti al «Concorso «Dux» sono comandati di trovarsi oggi, alle 18, nella Casa Balilla «Brunner» di Roiano.

Il programma della gita dell'I. F. C. a Bruxelles-Parigi

Come noto, tra il 2 e il 12 settembre l'Istituto Fascista di Cultura indice la gita delle due capitali. Si visiterà Bruxelles, la bella città che ospita monumenti bellissimi e musei che accolgono tesori d'arte, specie di pittura fiamminga e dello splendido e fastoso Rubens. A queste bellezze s'aggiunge, immensa e fantastica, la grande Esposizione Universale, cui partecipano tutti gli Stati, compresa l'Italia, che nel suo Palazzo del Littorio ha adunato una mostra delle più interessanti. Due mezze giornate saranno dedicate a giri in torpedone per la città.

Una gita si farà pure a Waterloo, sul luogo della famosa battaglia.

Dopo tre giorni di permanenza in Belgio, sulla via del ritorno si sosterà per cinque giorni a Parigi, la grande metropoli che affascina con la sua vita varia ed intensa: di cultura, d'arte e di pensiero. Con comodi torpedoni si visiteranno i principali monumenti e punti più importanti. Dopo un giro d'orientamento per le arterie e piazze principali, si inizieranno le visite particolari.

Nei dintorni, se il tempo lo consentirà, sarà fatta un'escursione a St. Denis, alle tombe dei Re di Francia; a Fontainebleau. Certamente si visiterà Versailles, l'immensa reggia, capace di accogliere la casa reale, gli uffici, la Corte, la nobiltà dei seguiti, ove il Le Nôtre tracciò i favolosi giardini abbelliti da statue, da bacini, da fontane, accanto il grande e il Piccolo Trianon ricordano il soggiorno di favorite e di regine. Si farà in auto un giro per Parigi notturna.

Partenza da Parigi alle 22.45 dell'11 Si arriverà a Trieste il giorno 12, alle 19.55. (Via Vallorbe-Losanna).

Quota, tutto compreso, circa 950 lire, salvo eventuali oscillazioni del cambio. Caparra all'atto dell'iscrizione lire 100. Passaporto collettivo. Informazioni alla Segreteria, via Polonia 4, tutte le sere dalle 19 alle 20.30.

Le **PASTIGLIETTE BRIOSCHI** regolatrici dello **stomaco** e dell'**intestino** sono indispensabili per tutti.

Aut. Pref. Milano 19670 del 4-4-35-XIII

Le esercitazioni antiaeree a Pola e a Gorizia

POLA, 16

Questa sera si sono iniziati nella nostra città gli esperimenti di difesa antiaerea. Già in questa prima giornata i cittadini tutti hanno dimostrato di comprenderne la serietà e l'importanza eseguendo con la massima disciplina e con elogiabile zelo dettato dal buon senso gli ordini emanati dalle autorità. Tutti fin da ieri si erano preparati per l'oscuramento di questa sera che è riuscito perfetto.

GORIZIA, 16

Gorizia e la Provincia hanno risposto stasera con grande disciplina al primo esperimento di protezione antiaerea. Cittadini, enti, stabilimenti industriali, pubblici esercizi, ecc. si sono attenuti strettamente alle precise disposizioni emanate da S. E. il Prefetto circa l'oscuramento della città.

Gorizia questa sera si presentava con le caratteristiche richieste in caso di guerra: nessuna luce viva traspare o illumina poichè tutte risultano azzurrate e molte addirittura spente.

Il più vivo interessamento nell'esperimento è stato posto dall'intera popolazione e questa notte verso le 11 la Direzione generale delle esercitazioni presieduta da S. E. il Prefetto Ciampani, dopo un attento esame praticato attraverso le strade della città e dei sobborghi e quello particolarmente accurato e interessante ottenuto dalla sommità del colle del Castello, si è potuto constatare attraverso le varie osservazioni di controllo la perfetta riuscita dell'esperimento.

Decesso. Ha destato largo e sentito rimpianto la notizia della morte del signor Cesare Demetrio Benci, da oltre trent'anni addetto all'Ispettorato della Nettezza Urbana. Aveva soltanto 54 anni. In gioventù il signor Benci era stato uno dei più fervidi animatori della Società Ginnastica e un ardente propagandista dell'italianità fra i giovani. La scomparsa di questa bella e benemerita figura di patriota lascia nel lutto le famiglie Benci, Lovisatti, Omet e Romanello, alle quali esprimiamo sentite condoglianze.

Con i treni popolari di domani a Venezia e Divaccia

Domani si effettuerà un'altra gita popolare alla volta di Venezia e i partecipanti avranno così modo di assistere a qualcuna delle proiezioni di films di prima visione date in occasione del Festival Cinematografico; a tale manifestazione concorrono tutte le più note Case europee e americane con i loro lavori meglio riusciti che saranno lanciati nell'imminente stagione. Altri viaggiatori invece visiteranno la superba esposizione del Tiziano a Ca' Pesaro, in cui sono raccolte diverse fra le principali opere dell'insigne Maestro: grandi pale d'altare, soggetti mitologici e di fantasia, ritratti di pontefici, di sovrani e di altri personaggi illustri.

I biglietti delle gite popolari a Venezia e Divaccia, che costano rispettivamente 15 lire e 4 lire, saranno a disposizione del pubblico fino all'ora della partenza dei treni fissata alle ore 6.50 per i gitanti diretti a Venezia e alle ore 6.40 per quelli diretti a Divaccia. Il ritorno da Venezia seguirà alle 20.7 e da Divaccia alle 20.30.

Saluti di richiamati. «I sottoscritti sottufficiali, richiamati per istruzione, del I Battaglione del 12.o Regg. fanteria «Casale», porgono il loro saluto alle famiglie: Liguori, Cazzanelli, Svetan, Musco, Ruzzier, Ciach, Longo, Cosimi, Gropaiz, Carra, Vitozzi».

Bagno Ausonia

Questa sera e domenica sera dalle 21 in poi, si terrà

2 - Grandi Feste azzurre - 2

Spettacoli di varietà - Cotillons - Gare e giuochi di danze - Sorprese

Danze dirette dal prof. Tisminieski

INGRESSO L. 2

Nessun aumento sulle consumazioni

il grande successo dell'

Aranciata S. Pellegrino

è dovuto alla sua purezza ed alla sua bontà

Pastificio Triestino

TRIESTE

Chi acquista le nostre paste alimentari ha un prodotto garantito di pura semola di grano duro.

Il consumatore che non acquista i nostri prodotti, invece di comperare pasta, può ricevere surrogati di pasta confezionata con amido di farina, scarti di riso, ecc., tutti cibi di nessun valore nutritivo.

Si invita perciò la spett. Clientela a chiedere ovunque i pacchi originali delle nostre paste alimentari nella MARCA

"La Triestina„

in vendita a Trieste nei migliori negozi di commestibili ed in tutti gli spacci delle Cooperative Operaie ai seguenti prezzi:

Pasta «EXTRA LUSSO»
Lire 3.20 il pacco da 1 chg.
Lire 1.60 il pacco da ½ chg.
cent. 85 il pacco da ¼ chg. (per le paste corte da minestra)

Pasta «BOLOGNA»
Lire 1.80 il pacco da ½ chg.
cent. 90 il pacco da ¼ chg.

Pasta «ALL'UOVO»
Lire 1.40 il pacco da ¼ chg.

Preferite sempre le nostre **specialità** *in*
PASTE ALL'UOVO *e* **PASTE GLUTINATE**
e i prodotti del
BISCOTTIFICIO TERGESTE

Non si conservano e non si restituiscono mano[scritti]

Da iersera Trieste avvolta nell'ombra

partecipa alle esercitazioni di protezione antiaerea

Da un primo giro d'ispezione effettuato ieri sera dai dirigenti gli esperimenti di protezione antiaerea è risultato che l'oscuramento normale, nel complesso è bene riuscito. E' lecito tuttavia dover fare qualche rilievo allo scopo di ottenere nelle prossime sere l'attuazione completa delle disposizioni superiori in proposito emanate.

Rilievi sull'oscuramento

L'illuminazione pubblica che pur negli ultimi giorni era stata assai diminuita d'intensità con l'abolizione di parecchie lampade e col mascheramento di quelle lasciate per la illuminazione delle vie, era tuttavia, nei confronti del grado di oscuramento da raggiungere, ancora intensa specialmente da parte di negozi che non avevano con troppa cura provveduto al mascheramento delle luci delle vetrine. Per quanto riguarda la luce privata, la popolazione ha osservato le norme dettate dal bando provvedendo sufficientemente alla chiusura delle imposte e all'occultamento delle luci dall'esterno. E' stato rilevato che alcuni autoveicoli di città hanno usato le mezze luci. Si richiama l'attenzione sulle disposizioni in proposito emanate, che cioè anche le luci degli autoveicoli devono essere attenuate usando la luce minima ed escludendo assolutamente quella abbagliante anche agl'incroci.

Le disposizioni stabilite per l'oscuramento normale avranno seguito anche per questa sera fino all'alba del 19.

Nella notte dal 18 al 19 (domenica) sorvoleranno sulla città di Trieste alcuni apparecchi incaricati di controllare il grado di oscuramento raggiunto. Il volo dei velivoli avrà luogo in coincidenza dell'allarme che sarà dato al sopraggiungere dei velivoli stessi appena saranno avvistati dagli appositi posti di vedetta dislocati per le esercitazioni.

E' necessario che l'oscuramento raggiunga quindi il massimo grado di perfezione, affinchè gli aerei non debbano rilevare luci che, in caso vero, servirebbero di sicuro orientamento nella rotta e nella presunta azione di bombardamento degli aeroplani.

Si confida che la popolazione, ormai preparata a questo transitorio periodo eccezionale, vorrà senza indugio continuare ad attuare le suggerite provvidenze in modo che la luce per nulla sia visibile all'esterno e specialmente dall'alto.

Gli allarmi di domenica

L'oscuramento normale da effettuarsi, com'è noto, nei giorni dal 16 all'alba del 19, come abbiamo più volte ripetuto, serve unicamente a togliere ai velivoli in rotta qualsiasi punto di riferimento, in modo da poterli disorientare e di attenuare per quanto possibile gli effetti che possono produrre i bombardamenti. Dopo le prime due sere di oscuramento normale, sarà effettuata una prova di oscuramento totale della città in seguito all'approssimarsi dell'aereo che verrà avvistato dall'apposita organizzazione della M.D.I.C.A.T. Prima che gli aerei si trovino sulla città, verrà dato l'allarme a mezzo delle sirene. Ciò potrà avvenire dall'imbrunire di domenica 18 corrente all'alba del giorno 19. Naturalmente, non può esser fatto nessun preavviso alla popolazione circa l'ora presumibile dell'allarme. Gli allarmi potranno essere in numero vario a seconda dei presunti attacchi aerei che si verificheranno nel lasso di tempo stabilito dalla Direzione delle esercitazioni.

Al suono delle sirene - sia di giorno che durante la notte - il traffico cittadino deve completamente paralizzarsi. Dovranno essere sgombrate le strade e le piazze, addossandosi alle case e riparandosi negli ingressi, nei negozi e soprattutto sotto i portici. Ciò è fatto principalmente per lasciare liberi i piani stradali che resteranno a disposizione dei pompieri e della C.R.I. per accorrere sui luoghi dei supposti sinistri per potervi giungere al più presto possibile. E' logico anche immaginare come sia necessario, all'approssimarsi del pericolo aereo che la popolazione cerchi rifugio per occultarsi dalla vista dell'aereo stesso. Durante questi esperimenti è sufficiente, dato il nessun pericolo che corre la popolazione, ripararsi solo dalla vista, per disciplina della popolazione, la quale, così facendo dimostra di conoscere che in caso vero dovrebbe scendere nei ricoveri o nelle cantine appositamente attrezzate.

L'opera degli aerei

Gli aerei che voleranno sulla città di Trieste, si suppone prenderanno di mira vari obiettivi lanciando su di essi fumate di colore diverso tanto per indicare alla Direzione degli esperimenti che in quel luogo avrebbero fatto cadere delle bombe. Sarà opportuno a questo punto ripetere ancora che si tratterà solo di fumate di segnalazione, e quantunque accompagnate da scoppi saranno completamente innocue per la popolazione, perchè si vedrà benissimo che la fumata scoppierà a pochi metri appena lanciata dall'aereo.

Non per questo però la popolazione dovrà sporgersi a guardare questa specie di spettacolo pirotecnico, ma dovrà con disciplina rimanere occultata in attesa che un successivo suono di sirene avverta il cessato pericolo.

Può darsi che dal momento in cui gli aeroplani lascieranno la città a quello in cui verrà dato il segnale di cessato pericolo corra certo tempo e che la popolazione di conseguenza constati che il pericolo è venuto completamente a cessare. E' bene che la popolazione sappia che questo ritardo può essere alle volte necessario per permettere alle apposite squadre di bonifica di eseguire la bonifica del terreno in quelle zone che durante l'attacco aereo possono essere state eventualmente gassate dal lancio di bombe contenenti aggressivi chimici.

Si vedranno difatti durante il corso degli esperimenti, alcune squadre impegnate nell'opera di bonifica del terreno dove appunto la Direzione delle esercitazioni ha supposto che alcune bombe di aggressivi chimici siano cadute. Ed è necessario provvedere subito a questa bonifica per rendere possibile il transito alla popolazione e preservarla da possibili contagi cogli aggressivi chimici lanciati.

I posti di pronto soccorso

Per l'opera di pronto soccorso di protezione sanitaria e per l'intervento dei pompieri nei posti che si supporranno sinistra dal lancio di mobe incendiarie, sia la C.R.I. che il locale corpo dei pompieri hanno mobilitato tutte le proprie squadre per l'attuazione degli esperimenti, per poterle addestrare in questo compito così delicato ed importante come si vedrà dalla prestazione che daranno durante lo svilupparsi delle esercitazioni.

La C.R.I., a tale scopo ha supposto che la popolazione civile di Trieste possa esser soggetta, in caso di attacco aereo, alle offese prodotte dal lancio di aggressivi chimici e di bombe esplodenti ed incendiarie.

Ha supposto per l'occasione la città di Trieste suddivisa in sei zone.

In ciascuna zona è stato dislocato un posto fisso di pronto soccorso con personale e mezzi sanitari.

I posti sono dislocati nelle seguenti località, e ciascuno potrà all'occorrenza recarsi a visitarli per rendersi conto della loro organizzazione: posto n. 1, presso la Direzione di Artiglieria, via Campo Marzio n. 1; posto n. 2, Guardia medica in via S. Francesco n. 1; posto n. 3, Roiano, scuola «E. Tarabochia», via Giacinti; posto n. 4, Pia Casa dei Poveri, via dell'Istituto; posto n. 5, Gruppo rionale fascista «M. Trevisan», piazza S. Giacomo n. 5; posto n. 6, Ospedale psichiatrico Galatti, via S. Cilino n. 12. Inoltre sono stati allestiti posti di prima cura e smistamento, costituiti da ospedali attendati nelle seguenti località: n. 1, Guardiella Scoglietto, via F. Severo, strada di Opicina; n. 2, via del Broletto.

La squadra di bonifica

La popolazione potrà liberamente visitare questi ospedali attendati, funzionanti per il periodo dei probabili allarmi.

La Croce Rossa Italiana ha pure organizzato un esperimento di bonifica del terreno che si presume sia stato soggetto ad irrorazione di liquido speciale. Il tratto prescelto è quello della riva del Mandracchio, che va dalla Stazione Marittima al Molo Audace. La squadra di bonifica che al momento del bisogno sarà chiamata sul posto, farà vedere alla popolazione come si potrà rendere transitabile la zona nel più breve tempo possibile.

Il corpo pompieri di Trieste, rinforzato per l'occasione da altre squadre della provincia e delle provincie limitrofe, ha supposto la città di Trieste suddivisa in cinque zone e in ciascuna zona stabilirà dei posti con materiale ed attrezzamenti autoportati per il pronto intervento nelle località che si supporranno colpite da bombe incendiarie o dove, comunque, il lancio di bombe si supporrà abbia provocato qualche devastazione in punti diversi. Subito dopo il segnale di allarme e i primi supposti lanci di bombe, le squadre di pompieri accorreranno sui posti indicati dalla Direzione degli esperimenti. Gli incendi saranno simulati dall'accensione di apposite candele fumogene disposte da appositi incaricati. I pompieri eseguiranno nelle località ardite manovre di spegnimento e di salvataggi dalle finestre, il tutto a scopo di addestramento, senza nessun pericolo di lanci effettivi o di incendi reali.

Partecipazione della cittadinanza

Queste esercitazioni hanno riunito a Trieste un complesso di personale specializzato proveniente da varie località, principalmente dai Comandi e servizi che appositamente addestrano detto personale per gli scopi che si sono sopra descritti. L'opera di questo personale non dovrà da parte della popolazione essere intesa come una esibizione, ma bensì come una prova del grado di addestramento raggiunto e come sicuro affidamento che l'opera di difesa sulla protezione antiaerea va organizzandosi sotto i migliori auspici e sotto la guida di personale volonteroso e capace. E' necessario però che anche in questo campo la popolazione collabori, osservando tutte le prescrizioni che vengono emanate. Meglio ancora se squadre di volonterosi si prestino ad essere istruiti in questa branca di difesa. L'Associazione nazionale dell'U. N. P. A. in Trieste ha potuto per l'occasione riunire parecchie squadre di volontari che molto cordialmente si sono messi a disposizione per gli impieghi occasionali.

Per i sopraluoghi nelle sedi di esercitazione

La direzione delle esercitazioni comunica ai membri del Comitato provinciale e del Comitato centrale di protezione antiaerea, cui convenuti per le esercitazioni, che sarà a loro disposizione un automezzo per condurli nelle diverse località, sedi di esercitazioni, a cominciare da oggi, alle 16.30, presso la R. Prefettura.

L'esperimento con bombe incendiarie su una casa a Montebello

Alle 17 di oggi sarà effettuato a Montebello un esperimento di spegnimento reale di bombe incendiarie su una casa situata in fondo alla via Rossetti, all'angolo di via dell'Ippodromo. All'esperimento, cui la popolazione potrà assistere, concorrono il Ministero dell'Aeronautica, il Servizio chimico militare e il Corpo dei pompieri di Trieste.

Trieste in penombra

Come esperimento, l'oscuramento della città iniziatosi col calare della notte, è riuscito pienamente. La cittadinanza ha obbedito, dando prova di disciplina. Chiusi gli occhi delle finestre, Trieste si è addormentata cinque ore prima del solito ed ha sognato; ha sognato vie lunghe lunghe e fantasmi moventisi in luce diffusa, in una luce di altri mondi, di quei mondi, che gravitano attorno ai soli, che al telescopio rivelano irradianti luci dei sette colori dello spettro.

Dopo gli ultimi rumori della sera, piombò nel buio il silenzio, rotto soltanto dalle segnalazioni acustiche delle poche automobili in giro e dei tram. Ma allora, dietro alle case, unica disobbediente, sorse la luna, che al cospetto della luce turchina delle vie si presentò come un gran disco d'oro. Al contrasto delle due luci, strani fantastici aspetti ebbero le vie, le piazze, le case, i palazzi le cui sagome stagliavano in un cielo che sembrava di un latteo sfumante verso gli orizzonti in verdognolo.

Da Miramare, Trieste era quasi invisibile: non si distinguevano che le luci dei due fari, mentre i contorni della città oscurata svanivano nella lontananza.

Ne ha sofferto parecchio il traffico stradale, ch'è stato di molto ridotto; ma ci hanno guadagnato coloro che hanno lavorato alla mascheratura delle lampadine elettriche, alla copertura delle vetrate delle finestre e dei lampioni.

Risme e risme di carta turchina trasparente sono state vendute al pubblico. Un rivenditore alla bancarella presentava così la sua merce d'occasione: «Carta, carta turchina! Coprite di carta le vostre finestre. Avvolgete le vostre lampadine. Avanti: a cinquanta centesimi il foglio! Meglio spendere cinquanta centesimi per la carta che pagare cinquecento lire di multa! Cinquecento lire di multa, signori, a chi non compera un foglio di carta per cinquanta centesimi!».

— Cossa te par, mama: ne bastaria un foglio?

— Basta basta, altro che basta!

— Se dopo no ne bastassi?...

— Se no bastassi, se seraria la luce e se andaria a far la nana!

— Va ben, ma in ogni caso, bisogna comprar ancora un foglio.

— Perchè?

— Perchè te sa che papà no resta a casa, e con quela testa spelada come un feral, se i lo ciapa, lui che nol porta el capel, bisogna che ghe femo un scartozo...

Nella luce turchina, la città sembrava un'altra: una città misteriosa, strana, lunghe, interminabili, le rettilinee verso il mare, vaste le piazze, e le gallerie Sandrinelli e San Vito pareva sprofondassero dentro a grotte fantastiche; i tram che le percorrevano sbucavano come fantasmi dagli occhi verdi, o vi sparivano dentro come inghiottiti dall'ombra turchina. A mezzanotte, la città fu quasi deserta e, cessati i rumori dei veicoli, la luce, che nel movimento delle persone non era spiaciuta, anzi era apparsa — come si udiva dire — riposante per gli occhi — fu giudicata, dai rarissimi passanti: livida, spettrale. Più tardi, la signora delle notti serene, l'amica dei poeti e degli amanti passatisti, la luna, passò tranquilla, volgendo a mare intanto che il cielo, a oriente, si imbiancava per il barlume dell'alba. Ma anche la luce turchina allora sparì, tra il rumoreggiare dei carri che si dirigevano ai mercati.

Anche Monfalcone, Ronchi dei Legionari e le località vicine erano immerse nell'oscurità.

I centri di propaganda antigas

Alle 17 è stato aperto al pubblico il locale gassato, sito in via Carlo Ghega. Prestavano servizio i militi della Croce Rossa Italiana. Centinaia di persone hanno voluto indossare la maschera ed entrare nell'ambiente ove era stato diffuso il gas lacrimogeno.

Sul posto si sono recati S. E. il Prefetto, il Generale Rovere, il Generale Modugno e altre autorità, le quali, al pari del pubblico, sono entrate nel locale gassato. Alle 16 è stato aperto il centro dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, in piazza Oberdan. Una grande folla vi è accorsa durante tutto il pomeriggio per prendere visione sull'uso della maschera e per prendere informazioni circa lo svolgimento delle esercitazioni.

Presso il predetto ufficio tutti i cittadini potranno iscriversi all'U. N. P. A. (quota annua lire 6).

Il centro U. N. P. A. sarà aperto oggi dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20. Domani, domenica, dalle 8 alle 0.30.

Il successo della proiezione di propaganda

Stasera la pellicola sarà ripetuta

Un magnifico successo ha avuto la proiezione di propaganda indetta dall'U. N. P. A. nella sala della Società Ginnastica Triestina. Una folla di centinaia di persone è intervenuta e ha seguito con crescente interesse le varie fasi della pellicola illustrante gli esperimenti di protezione antiaerea svoltisi in altre città d'Italia: Roma, Milano, Bari e Venezia. Particolari applausi salutarono le scene delle esercitazioni antigas di squadre di Balilla.

Alla proiezione hanno assistito S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo, il Generale Faracovi, comandante la zona militare, il Generale Rovere del Comitato centrale della P. A. A., il Generale Modugno, ispettore provinciale antiaereo e altre autorità.

L'interessante pellicola sarà oggi nuovamente proiettata alla Palestra della Società Ginnastica. La proiezione avrà inizio alle 21. L'ingresso è libero. Tutti i cittadini sono invitati a intervenire.

Teatri e Concerti

Un concerto a Portorose dei cori di Parenzo e Rovigno

PORTOROSE, 16

Il pubblico internazionale che anima tuttora Portorose ha appreso con particolare compiacimento che una nuova attrattiva si aggiungerà domani, sabato, al ricco calendario di festeggiamenti svolto nel corso della presente fortunata stagione. Si tratta di un'interessante manifestazione artistica organizzata dal Comitato dell'Estate Istriana, di un grande concerto corale, al quale parteciperanno i rinomati cori di Rovigno e Parenzo, vincitori del primo e del secondo premio nel concorso nazionale del 1934. Ecco il suggestivo programma:

Ore 19, sul piazzale del Littorio di Portorose, esecuzione dell'Inno all'Istria Inno a Roma e Inno «Dio potente salva il Duce». Cori a quattro voci la «bitinada» «La vecia batana».

Alle ore 22 nel Parco di Villa San Lorenzo: Chiappani: Marcia militare; Gounoud: «Faust» coro dei soldati; Verdi «Ernani» brindisi e cavatina; Pacini: «Lorenzino de' Medici»; Veneziani «La mattinata»; De Rillet: «La sera»; Pratella: «La canta del fronte»; Bazzicotti: «Il cacciatore»; Seghizzi: «Rosade»; Zuliani: «I fiumi». Il concerto si concluderà con la caratteristica «bitinada» consistente in canto e accompagnamento con imitazione di suoni di strumenti musicali, eseguita dal coro di Rovigno. Questo numero fu già eseguito con vivo successo qualche tempo fa alla Radio di Roma.

Seguirà una grande festa da ballo nel pittoresco Parco di Villa San Lorenzo. La notizia dell'originale manifestazione sarà appresa con piacere anche dai molti gitanti triestini affezionati a Portorose, sicchè è da prevedere per domani sera un largo e gaio concorso di pubblico.

L'odierno spettacolo di varietà al Teatro del Giardino

Ieri lo spettacolo d'arte varia ha ottenuto un lusinghiero successo e molti applausi sono andati a tutti gli ottimi artisti.

Questa sera alle 21, la «Brigata dell'allegro 900», che tanta simpatia ha suscitato fra gli spettatori durante le sue gaie rappresentazioni al Teatro estivo del Giardino di via Giulia, rappresenterà un'altra allegra commedia in vernacolo.

Il programma, che è fra i più interessanti, comprende alcuni nuovi debutti con la vivacissima soubrette Aura Grisi, nel suo delizioso repertorio, il lepido Nino d'Artena, la dinamica coppia di ballerini Rose et Charles, già applaudita nelle sue delicate interpretazioni di danza, e altri.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 agosto 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 16.30: Trasmissione dalla «Colonia dell'Urbe» di Rocca di Papa. — 17: Dischi. — 17.5: Estrazioni del R. Lotto. — 17.10: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto. — 19: Notiziario in lingue estere. — 19.40: Cronache italiane del turismo. — 19.50: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: «Avventure», radio-fantasia di Cesare Meano. — 21: Musiche zigane dirette dal m.o Tito Petralia. — 21.30: Angelo Frattini: «Villeggiature», conversazione. — 21.45: Varietà. — 22.15: Notiziario di varietà. — 22.25: Musica da ballo: Orchestra-jazz, dall'Odeon di Milano.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «I cosacchi», con John Gilbert e Renée Adorée. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Dopo quella notte...», con la bravissima Constance Bennett. L. 1.
Regina. 17: «Quaterna secca: 5, 13, 28, 70!», un atto comico di A. Leghissa, e film «La moglie domata, c. Thelma Todd. Dop. L. 1.
Impero. 16: «Una notte al Gran Hotel», con Martha Eggerth, nonchè l'incontro Braddock-Baer. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Il tempio del dottor Lamar», film brillante con Gary Grant. L. 1.
Garibaldi. 16: «Marinai all'erta», con James Cagney e Gloria Stuart. Ingr. L. 1.
Novo Cine. 16: «La portatrice di pane», dal celebre romanzo di Montepin. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il cappello a tre punte», brillantissima commedia con L. Gloria.
Armonia. 15.30: «Bambola di carne», R. Barsony. Successo Due Pekins-De Rosè.
Odeon. 17: «La battaglia», colosso drammatico con Annabella e Charles Boyer.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Rivalità eroica», film drammatico, commovente c. Joan Crawford e Gary Cooper. Topolino.
Popolo. «Solo una notte», drammatico.
Aurora. 16: «Questa notte o mai più», con J. Kiepura e M. Schneider. Varietà Trio Sain. Il posto L. 0.60.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Spettacolo d'arte varia «Brigata dell'allegro '900». Nuovi debutti.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Grande successo del varietà con la danzatrice Fanny e la cantante Xenia Florida.

La "Corriera dei Rifugi,,

La «Corriera dei Rifugi» partirà domani alle 15, da via Imbriani N. 11, per le Alpi Giulie, con il suo gioioso carico di alpinisti. La corriera seguirà l'usuale percorso Trieste, Tolmino, Caporetto, Plezzo, Predil, Sella Nevea. I pochi posti ancora disponibili si possono ritirare presso la Società Alpina delle Giulie, oppure presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani N. 11.

Domenica mattina all'Excelsior

Le primizie del cinema

Ecco una notizia che manderà in visibilio i tifosi del cinema: domani mattina, il Cineteatro Excelsior aprirà le proprie sale a tutti indistintamente per offrire in sintesi, attraverso quadri murali, fotografie di artisti, riproduzioni di scene ecc., relativi agli autentici capolavori che saranno proiettati a Trieste nell'imminente stagione. Per rendere più allettante l'invito e per dimostrare che l'Excelsior e il Politeama Rossetti si apprestano a rivelare quanto di meglio è stato prodotto in quest'ultimo scorcio di tempo, dalla cinematografia mondiale, nella sala di proiezione saranno portate allo schermo le presentazioni di alcuni fra i migliori lavori di prossima programmazione. L'ingresso alle sale di esposizione e a quella di proiezione è completamente gratuito. Il teatro sarà aperto alle 10 e le proiezioni si svolgeranno ininterrottamente fino alle ore 13.

Gita per Brioni e Pola con la motonave «S. Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domani, 18 corr., una gita per Pola, toccando Pirano, Portorose, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.55 ed a Pola alle 12.25. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.30. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian n. 2-1, nell'Ufficio Centrale Viaggi, Piazza Unità n. 5 nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11, e prima della partenza della motonave al chiosco sul molo della Pescheria.

La premiazione dei vincitori delle gare modelli volanti. La presidenza dell'Aero Club «E. Gramaticopulo» invita tutti i partecipanti alle gare di modelli volanti, svoltesi domenica 11 corr., a presentarsi oggi alle ore 15 precise, in sede, presso l'Idroscalo civile, per la consegna dei premi.

Il brutto ruzzolone di un motociclista

Causa uno slittamento, una motocicletta, sulla quale si trovavano due amici, s'è rovesciata ieri sera a Villa Opicina, nei pressi dell'Obelisco. La macchina, che procedeva a corsa moderata, diretta verso la città, era guidata dal quaratenne Giulio Rovatti, abitante in via Udine n. 29, che s'è disgraziatamente fratturato la gamba sinistra ed ha riportato altre lesioni all'avambraccio destro e al vertice del capo; un suo amico, che occupava il sellino posteriore della moto, se l'è invece cavata con qualche semplice ammaccatura. Mediante un'automobile di passaggio, il ferito è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

La caduta di un giovane ciclista

Il quindicenne Marcello Sanzin, abitante a Bagnoli, scendendo ieri nel pomeriggio in bicicletta la via della Tesa, perdette improvvisamente il controllo della macchina e finì a terra. Fece un ruzzolone così disgraziato da prodursi la frattura della gamba sinistra. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Secondo i medici del pio luogo, trattasi di una lesione guaribile in non meno di cinque settimane.

Sul lavoro. Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava al Cantiere S. Marco, l'operaio Francesco Furlan, di 24 anni, abitante in androna S. Reparata n. 8, fu investito da una spranga metallica che, cadendogli sulla testa, gli produsse una ferita lacero-contusa all'occipite. La lesione gli fu medicata all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in una decina di giorni

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

JODONT JODERMA A CHIOZZA E TURCHI A TUTTI UN REGALO

GRATIS chiedete al reparto Propaganda Metodo Jodont, Via Piranesi 2 - Milano, la memoria scientifica del Dott. G. E. Mill sull'arte di conservare la bellezza. Volendo campioni unire L. 2.50 in francobolli.

Non limitatevi a chiedere "un sapone" al vostro profumiere od al vostro fornitore. Pretendete sempre e solo il "SAPONE JODERMA" il prodigioso preparato di "Igiene cosmesica superiore" della CHIOZZA & TURCHI di Milano. Il solo sapone che può sostituire tutte le creme, tanto ammorbidisce ed abbellisce la pelle. Pretendete però che il "Sapone Joderma" vi venga dato nel suo involucro originale contenente il "Buono regalo", con cui potrete avere GRATIS od un magnifico oggetto, od un doppio disco celebrità con 2 canzoni di gran moda.

JODERMA A TUTTI UN REGALO JODONT JODERMA E TURCHI

L'indirizzo preciso per l'infallibile riuscita BOLAFFIO - via Dante

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e l'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

llino, Olona e Bucintoro in finale

campionati europei di canottaggio

GRUENAU, 16

...do siamo giunti al campo delle ...a Grünau, la nostra sorpresa di ...edere affollatissime le tribune è abbastanza notevole. Ma non è questa l'unica sorpresa della gior... perchè quasi non credevamo ai occhi allorchè la Pullino, imbattu... tanti anni, è stata preceduta ...inea d'arrivo dall'armo tedesco, ...o da uomini selezionati per un ...olimpico che dovrà tener alti i ...della Germania nelle Olimpiadi. ...ose sono andate così: Alla par... la Pullino non ha trovato subi... ...iusto ritmo, tanto che l'armo te... ...ha preso qualche lunghezza di ...gio. Ma la classe dei vogatori ...si è palesata subito, poichè es... ...un ricupero formidabile, hanno ...agnato molto terreno, superando ...eria e gettandosi all'inseguimen... ...Germania. Ai mille metri, in ...o sforzo felice, l'armo tedesco ...avvicinato, e ai 1500 la Pullino ...a l'avversario, che era stato ...favorito dalla sorte. Ai 1700, do... ...drammatico a bordo a bordo, i ...ori giuliani erano in testa, ma ...serrate energico dei tedeschi, ...no alla fine e si lasciavano su... ...stanchi per l'enorme sforzo so... ...di una punta. Del resto, i tem... ...iano chiaro: 7'12" per la Germa... 7'13" 6/10 per l'Italia. Tra gli ...ari dell'altra batteria la Jugosla... ...vinto nettamente, ma il suo ...di 7'44 4/10 è lontano dall'in... ...re gli equipaggi più forti.

...meno violenta è stata la lotta ...ne senza timoniere, dove l'Ita... ...trovava in batteria con i campio... ...opei dell'Austria e con l'armo ger... ...o. I vogatori della Giovinezza di ...li hanno dovuto dichiararsi vinti ...aver invano resistito ai due equi...

...l'altra batteria, l'Ungheria ha ...agevolmente davanti all'Olanda ...Polonia. E' da credere però che ...potrà allinearsi nella finale, ...andosi domani nella gara di ri...

...battutissime sono state le gare ...golo, nelle quali si erano allineati ...ni di altissima fama. L'italiano ...era incappato nella batteria più ...ma nonostante ciò, è arrivato ...dietro il polacco Verey e l'au... ...Hasenohrl.

...meno ardua è stata la lotta ...altra batteria composta da uomini ...quali sarà certamente domani il ...one d'Europa. L'acerrimo duello ...nato tra il berlinese Buhtz e lo ...ro Sudach si è risolto a favore ...est'ultimo, che ha distaccato l'av... ...rio di oltre un'imbarcazione.

...quattro senza timoniere, l'Olona ...uto a che fare con lo stesso equi... ...germanico che si era allineato ...nel quattro con timoniere con... ...Pullino. L'Olona però a un certo ...visto che era impossibile supe... ...la Germania, sicura ormai di qua... ...si per la finale, si è appagato di ...re le velleità offensive dell'Au... ...Del resto, anche nella finale, la ...sarà forse ristretta tra la Germa... ...l'Italia e la Svizzera che ha vin... ...esta, la seconda batteria davanti ...Danimarca. Il tempo ottenuto dal... ...rmania (6' 47" 8/10) deve essere ...cato magnifico, come assai note... ...è quello dell'Italia, che ha com... ...il percorso in 6' 51" 1/10.

...Bucintoro nel due con timoniere ...ha fatto la sua apparizione sul ...o di regata e correrà soltanto la ...perchè gli equipaggi iscritti sono ...soltanto, cioè tanti quanti se ne pos... ...allineare appunto nella prova de...

...due di coppia al posto dell'infor... ...to Offredi si era schierato il ge... ...del canottaggio italiano dott. Gio... ...che è stato applaudito con ...simpatia insieme col compagno ...Scherpa. La vittoria nella batteria in ...correva l'Italia è toccata ancora una ...alla Germania dopo un accanitis... ...duello con la Francia. Nell'altra ...scomparsa fortunosamente dal... ...la Svizzera, campione europeo, ...lonia ha vinto con facilità indistur... ...davanti all'Ungheria e la Cecoslo...

...otto con timoniere si è avuto for... ...duello più violento della giornata. ...Svizzera e la Danimarca, tra la sor... ...di molti, hanno preceduto l'equi... ...del Livorno, prevalendo alla fine ...tutta una serie di incertezze. La ...mania, vincendo la sua eliminatoria ...ai campioni europei di Ungheria ...ndo un 6'19" e sette decimi, ha ...la sua candidatura al titolo.

...ludendo il bilancio, nella prima ...la Germania ha fatto dunque ...del leone, ottenendo cinque vit... ...un secondo posto su sei batterie ...la Svizzera ha colto tre suc... ...la Polonia due; uno la Jugosla... ...l'Ungheria. Degli equipaggi ita... ...tre, Pullino, Olona e Bucintoro, ...già designati per la disputa delle

Il dettaglio tecnico

...ttro con timoniere: prima batte... 1) Germania 7'12; 2) Italia 7'13" ...3) Ungheria 7'31"5/10; 4) Fran... 5) Belgio Seconda batteria: 1) ...via 7'44"4/10; 2) Danimarca ...8/10; 3) Cecoslovacchia; 4) Spa... Finalisti già designati: Germania, ...Jugoslavia e Danimarca.

...senza timoniere: Prima batte... 1) Germania 8'9"2/10; 2) Austria ...8/10; 3) Italia 8'28"8/10; 4) Da... ...Seconda battedia: 1) Unghe... ...2/10; 2) Olanda 8'35"7/10; 3) ...4) Jugoslavia. Finalisti già ...Germania, Austria, Unghe... ...Olanda.

...olo: Prima batteria: 1) Verey ...8'28"5/10; 2) Hasenohrl ...8'34"5/10; 3) Tuzi (Italia) ...4) Kozman (Ungheria); 5) ...(Spagna). Seconda batteria: 1) ...(Svizzera) 7'57"1/10; 2) ...(Germania) 8'3"1/10; 3) Sau... ...(Francia); 4) Straka (Cecoslovac... ...5) Jugoslavia. Finalisti già de... ...Polonia, Austria, Svizzera e ...nia.

...ttro senza timoniere: Prima bat... 1) Germania 6'47"8/10; 2) Ita... ...1/10; 3) Austria 6'51"7/10; 4) ...Seconda batteria: 1) Svizzera ...7/10; 2) Danimarca 7'8"2/10; 3) ...4) Ungheria; 5) Jugoslavia. ...già designati: Germania, Ita... ...Svizzera, Danimarca.

...di coppia: Prima batteria: 1) ...7'13"4/10; 2) Francia 7'14"

1/10; 3) Jugoslavia 7'49"7/10; 4) Italia 8'23"7/10. Seconda batteria: 1) Polonia 7'16"4/10; 2) Ungheria 7'27" 8/10; 3) Cecoslovacchia. Finalisti già designati: Germania, Francia, Polonia e Ungheria.

Otto con timoniere: Prima batteria: 1) Germania 6'19"7/10; 2) Ungheria 6'24"4/10; 3) Francia 6'28"4/10; 4) Jugoslavia; 5) Olanda; 6) Spagna. Seconda batteria: 1) Svizzera 6'24"1/10; 2) Danimarca 6'26"3/10; 3) Italia 6'29"9/10; 4) Cecoslovacchia; 5) Belgio. Finalisti già designati: Germania, Ungheria, Svizzera e Danimarca.

L'elogio di Starace ai triestini vincitori del Campionato velico europeo

Il comando del V gruppo di Zona della R. F. I. V. ha ricevuto in questi giorni il maggiore elogio che potesse attendersi. S. E. Starace, Presidente del C. O. N. I., ha voluto esprimere a Trieste con la sua parola incoraggiatrice, il compiacimento più vivo per la bella vittoria conquistata dall'armo azzurro. Ecco il testo del telegramma:

«Spett. R. Federazione della Vela, Roma. Elogio il dott. Tito Nordio, Gino Paulin, Aldo Moscovita ed Egone Jachin, componenti dell'armo triestino che ha conquistato il titolo di Campione europeo su derive per l'anno XIII, battendo gli armi d'Ungheria, Austria, Francia, Germania, Svizzera e Jugoslavia. Prego darne comunicazione agli intesserati. — F.to: *Achille Starace.*»

Un avvenimento sportivo d'eccezione

S. K. Jadran di Spalato - S. Triestina Nuoto

nell'incontro di nuoto e pallanuoto all',,Ausonia"

L'attesa per l'avvenimento di lunedì e martedì prossimi è entrata nella fase acuta, sì da farne prevedere la morbosità che arriverà a caratterizzarla alla vigilia. E non a torto.

La Società Triestina Nuoto, che grazie alla sua formidabile attrezzatura atletica si è imposta con autorità perentoria ai Campionati italiani di nuoto, chiama ora al confronto un club natatorio di Spalato, famoso per le tradizioni sportive che lo classificano fra i primi e forse il primo dell'agone del nuoto jugoslavo. La prova sarà durissima ed invero non è da nascondere la preoccupante difficoltà di un'affermazione triestina. Quanto alla palla a nuoto, informeremo che lo S. K. Jadran ha battuto il Victoria di Sussak per 8-0. Le conclusioni a proposito sarebbero superflue, quando si ricordino le due ultime partite brillantemente giocate dal Victoria (match nullo a Trieste, 1-1, e vittorioso a Sussak per 8-0) con la Società Triestina di Nuoto. Speriamo comunque che i triestini azzecchino lunedì e martedì due giornate di grazia e siano in grado di superare l'handicap che il pronostico non può fare a meno di assegnar loro nella palla a nuoto.

Splendida incertezza, poi, nelle gare di nuoto. Per la parte femminile, i risultati di Lubiana, dove si sono incontrate le squadre femminili di nuoto italiana e jugoslava, sono garanzia sufficiente per un pronostico favorevole alla Triestina. Non si può dire altrettanto per la parte maschile del nuoto, dove lo S. K. Jadran si presenta come uno spauracchio per quanto riguarda lo stile libero: infatti dalle sue file è uscito nientemeno che il grande Segnanovich, il quale oggi ancora detiene parecchi records jugoslavi. E' risaputo, del resto, che nella velocità pura gli jugoslavi hanno sempre prevalso sui triestini, cosicchè se un vantaggio netto potrà essere accumulato dalla Triestina, questo avverrà nelle nuotate artistiche, dove i neo-campioni d'Italia Bertetti e De Zucco, affiancati dal brillantissimo Omero, saranno le colonne di forza dei nostri colori.

Un potente altoparlante informerà il pubblico durante il corso della riunione sui risultati delle gare, nominativo dei concorrenti, corsia loro assegnata e formazioni delle squadre.

Il valore delle società in gara, l'esperienza organizzativa della Società Triestina di Nuoto e la passione sportiva della cittadinanza trirestina garantiscono dunque un grande successo alle due serate di lunedì e martedì prossimi, serate che saranno perciò due veri «gala» sportivi.

L'arrivo degli spalatini

Sono arrivati a Trieste i nuotatori dello S. K. Jadran di Spalato. Pieni di gagliardia e di giovinezza, vengono a gareggiare nelle sane competizioni del nuoto con l'animo aperto a cavalleresca lealtà. Ad essi il benvenuto cordiale degli sportivi trirestini.

Norme per il pubblico

La Società T. Nuoto comunica che i biglietti d'ingresso per l'incontro con lo S. K. Jadran di Spalato sono in vendita già da oggi presso la cassa del Bagno Ausonia ai seguenti prezzi: posti distinti lire 5, gradinate e terrazze lire 3 (Dopolavoro nel numero limitato a 300, lire 2) biglietto cumulativo per tutte e due le riunioni, unicamente per i posti distinti, lire 8. I soci della Triestina Nuoto godranno del libero ingresso, verso presentazione della tessera sociale.

Nelle giornate di lunedì e di martedì dalle 16 alle 18.30, nella sede sociale in via Genova 11, funzionerà una «permanenza», allo scopo di permettere ai rappresentanti della stampa di ritirare il biglietto d'ingresso, poichè per tali riunioni resta abolita la validità di ogni tessera e del pari sarà esclusa, nel modo più categorico, ogni entrata di favore. Per evitare ogni spiacevole contestazione agli ingressi, si invitano a presentarsi in sede sociale, nelle ore e nei giorni suindicati, tutti coloro che ritengono di aver diritto al biglietto di libero ingresso.

La Coppa Scarioni a Trieste

Domani, nella magnifica piscina del Bagno Ausonia, a cura della Società Triestina Nuoto, avrà luogo la tradizionale eliminatoria per la popolarissima Coppa «Franco Scarioni», indetta dalla *Gazzetta dello Sport*. Nella mattinata vedranno il loro svolgimento le batterie (ore 8.30) e le semifinali (ore 11), mentre la finale è stata fissata per le 16. Per la eliminatoria, che si correrà sulla distanza di metri 100, sono in palio medaglie per i primi sei classificati. Al vincitore medaglie della «rosea» e della casa Gibbs. Si ricorda agli interessati che le iscrizioni, gratuite, si ricevono sino alle 20 di oggi sabato, nella segreteria della Società Triestina Nuoto, via Genova n. 11, I piano.

Cottur vince a tempo di record

Il "Bracciale della Città di Trieste,,

Sulla bella strada litoranea si è svolta la prima prova del «Bracciale della Città di Trieste«. Come è stato già annunciato, la gara del «Bracciale» consterà di un indeterminato numero di prove, che avranno lo scopo di mettere di volta in volta in luce il più veloce corridore della zona, ed il «Bracciale» stesso verrà trasmesso da vincitore a vincitore, restando però sempre di proprietà della F. C. I. Questa prima prova, com'era nei pronostici, è stata vinta da Giordano Cottur, del Dopolavoro ferroviario di Trieste. Reduce dalla clamorosa vittoria di Bassano, il nostro campione ha saputo imporre nuovamente la sua classe, vincendo con superiorità e stabilendo un tempo che difficilmente potrà essere superato, in prove successive, da altri corridori. Pertanto, Giordano Cottur è detentore del record ciclistico dei cinque chilometri con il tempo di 6'44" e del «Bracciale della Città di Trieste, artistico premio messo in palio dalla Federazione ciclistica, che egli saprà certamente difendere a lungo, data la forma splendente in cui si trova. Il monfalconese Macoratti Quinto è terminato però vicinissimo al vincitore, conquistando il secondo posto. Ecco i dati tecnici: 1) Giordano Cottur, in 6'44", alla media oraria di km. 44,532 (primo record giuliano dei 5000 metri), 2) Macoratti Quinto, in 6'54", 3) Hribar Gemmy, in 7'8".

L'odierno campionato pugilistico

per i Giovani Fascisti di Trieste

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, in collaborazione con il Commissario di zona della Federazione Pugilistica Italiana, organizza per oggi il campionato provinciale di pugilato per Giovani Fascisti. Detto campionato servirà anche di selezione per la formazione della squadra rappresentativa che sarà inviata ai campionati nazionali a Genova, nella prima decade di settembre. Al campionato possono partecipare i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1917, regolarmente tesserati per l'anno XIII e muniti della licenza della F. P. I. per l'anno 1935. Sono esclusi gli iscritti al «Guf» e i Giovani Fascisti sotto le armi. I concorrenti dovranno trovarsi per le 19 precise di oggi nella palestra del Fascio Giovanile del Centro (Riva 3 Novembre), dove verranno disputati i combattimenti. Il peso sarà fatto a torso nudo. La tenuta di combattimento è quella obbligatoria per i combattimenti dilettantistici: maglietta e conchiglia. I concorrenti che non risponderanno all'appello e al peso saranno dichiarati fuori competizione. I combattimenti si svolgeranno sulla distanza olimpionica (tre riprese di tre minuti ciascuna).

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, 9.15 e 14.30; da Strugnano alle 8.5, 12.30 e 19.

Per Pola alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 7, 8, 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15, 21.30 e 22.10.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35, 21.55 e 22.30.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 14.30, 15, 16.30, 20, 20.20, 21 e 22; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.10, 21.40 e 23.

Per Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12 e 19.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana:

Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri): alle 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 e 24.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18 (ev.) e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di San Nicolò alle 8, 9 (fac.), 10 (fac.), 11, 12.5, 13.15 (fac.), 14, 15, 15.30 (fac.), 18.15, 20.30 e 21.30; dal Lido di San Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.15, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (B., fac.), 10 (B., fac.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (B., fac.), 14 (B.), 15 (B.), 15.30 (B., fac.), 18.15 (B.), 20.30 (B.), 22.30; da Capodistria alle 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (B.), 19.30 e 21.30. NB. Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste alle 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 9.35* (tocc. Punta Olmi), 10 (tocc. B. Postogna), 10.25* (tocc. P. Olmi), 12.5, 13 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. B. Postogna), 15.5* (tocc. P. Olmi), 15.40* (tocc. B. Postogna), 16.30, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7*, 7.5, 8.45, 9.45* (dal B. Postogna), 10.45, 11.40* (tocc. P. Olmi), 13.45, 13.50* (dal B. Postogna), 15.15, 15.45* (dal B. Postogna), 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.36 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle 7.40, 9, 10.20, 12.35, 13.50, 15 e 19.10; da Punta Sottile per Trieste alle 8.15 (tocc. Lazzaretto), 9.35, 12, 13.10 (tocc. P. Olmi), 14.20, 18.30 e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle 7.40, 9.5, 10.25, 12.35, 13, 15.5 e 19.15; da Punta Olmi per Trieste alle 8.5 (tocc. P. Sottile e Lazzaretto), 9.30 (tocc. B. Postogna), 11.50, 13.15, 13.30 (tocc. B. Postogna), 15.30 (tocc. B. Postogna), 18.35 e 20.

Da Trieste per il Lazzaretto alle 7.40 (tocc. P. Sottile e P. Olmi), 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 15 (tocc. P. Sottile); dal Lazzaretto per Trieste alle 8.25, 9.45, 11.45 (tocc. P. Sottile) e 16.15 (tocc. P. Sottile).

Le corse segnate con asterisco e quelle dei bagni sono facoltative.

Per Miramare-Grignano (bagni) col piroscafo «Grignano» dalla radice del Molo Audace alle ore: 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle: 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Demetrio Cesare Benci, da Marcello ed Ermanno Cillia lire 30 pro O. Balilla; da Alice e prof. Pino Pincherle lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Romeo Cillia lire 25 pro Guardia Medica; da Lina e cap. Giorgio Cergna lire 20 pro Congr. di Carità; da Milena Zucconi lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Emma e Ulderico Ravalico lire 20 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); dal dott. Renato Marchesini lire 15 pro Asilo Maddalena di Canossa; da Nicolò Furlan lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Vatovec-Panjek lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Corinna ed avv. Spiro Curuppi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Anna Monferrà ved. Malisani, da Osvaldo Marzano lire 50, da Armando Tosoni lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Lodovico de Wanniek lire 20 pro fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria di Emilia Alessio, da Pina ed Enrico Bonetti lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal farm. Giorgio Bertoli lire 25 pro G. R. fascista F. Beuzzar; da Renato Delmasso, Antonio Di Giacomo e Domenico Dean lire 50 pro G. R. fascista «Quis contra nos?»; da Emma e Ulderico Ravalico lire 20 pro Congr. di Carità; da Carlo e Angelica Canzio lire 25 pro G. R. F. «Quis contra nos?» e lire 25 pro C. R. Balilla di Villa Opicina; da Amalia e Giuseppe Fabris lire 25, dal comm. dott. Carlo Rangan e famiglia Maritati lire 25 pro G. R. F. «Quis contra nos?»; da Arturo Alessio e famiglia lire 30 pro Guardia Medica; da Antonietta e dott. Antonio Cableri lire 30 pro Congr. di Carità; da Gemma Ribolli lire 20 pro G. R. F. «Quis contra nos?».

Per onorare la memoria di Guido Casparis, dalla famiglia Simoni Prigelli lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Paolo Büsch lire 25 pro Soc. Elvetica di soccorso; dalla famiglia Guglielmo Sollinger senior lire 25 pro Comunità Evangelica Elvetica; dalla famiglia Paolo Armani lire 30 pro Comunità Elvetica (poveri); dalla famiglia Luigi Saffaro lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia A. Velat lire 20 pro Dimm (sez alberghiera, vedove ed orf.).

Per onorare la memoria di Antonia Fornasari, da Paola Sarchi lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della madre del prof. Giuseppe Cante, dal preside, dai colleghi e dalle segretarie dell'Istituto G. Carducci lire 150 pro istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Teresina Cante, dalla famiglia Waldner lire 30 pro Congr. di Carità; da Ida ved. Polonio lire 15 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (pane ai poveri); da Ida Minotto lire 10 pro Consorzio antitubercolare.

In una triste ricorrenza, dalla famiglia Matathias-Barbi lire 50 pro O. Balilla e lire 50 pro Beneficenza israelitica.

Per un triste anniversario, da I. e G. Salerni lire 30 pro Istituto Rittmeyer.

Nel V anniversario della morte del suo indimenticabile marito, da Mina Malusà ved. Tarnoldi lire 50 pro Consorzio antitubercolare e lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Nel I triste anniversario della morte del caro e indimenticabile Ermanno, dalla moglie Regina ved. Cescutti lire 20 pro Madri Ausiliatrici e dai figli Luigia e Claudio lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (pane dei poveri).

Per onorare la memoria del dott. Fulvio Cozzi, dai camerati del Consiglio direttivo dell'Alpina delle Giulie: Chersi avv. Carlo, Boegan Eugenio, Timeus dott. Renato, Redivo Guerrino, Puppis Carlo, Puppis Teodoro, Rusca dott. Luigi Vittorio, Polacco avv. Aurelio, Mistron Bruno, Ziliotto dott. Ferruccio, Suppani dott. Silvio, Fradeloni Guido, Forni Giovanni, Tarabochia ing. Bruno, Marovelli Marcello, Stefenelli Fausto, Zanutti Alberto, Winternitz dott. Leopoldo, Marussi dott. Antonio, Pieri cap. Orseolo, Steffè dott. Ado, Roth Bruno, Zaller Narciso, Miot Carlo, lire 250 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

Congressi, feste e convegni

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domenica 25 agosto gita automezzo attrezzato Montenero d'Idria. Domenica 1.o settembre gita a Fiume; iscrizioni sede, via Arcata 16. Aperte iscrizioni alla filodrammatica e brevetti nuotatore veloce.

Società Ginnastica Triestina. Domani alle 5.30 partenza settimo turno campeggianti. Disponibili posti per gitanti, quota lire 15. Con lunedì aperte iscrizioni ottavo e ultimo turno campeggio, giornalmente segreteria informazioni dalle 17 alle 22.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 18 partenza VI turno soggiorno alpino a Paularo. Nel pomeriggio gita con automezzo ad Arta e Paluzza. Si accettano gitanti verso quota lire 17. Iscrizioni in sede, via Palestrina 3, dalle 19 alle 22.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Domani gita allenamento Monte Lanaro e bagno S. Croce. Ritrovo marciatori e gitanti alle 6.15 in piazza Goldoni. Pallavolisti alle 13.30 piazza Goldoni per recarsi a Prosecco.

D.I.M.M. Domani alle 5.30 partenza automezzo Bretto. Iscrizioni gita VII turno campeggio fino alle 17.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 25 corr. gita automezzo a Maniago, Val Cellina e visita centrale elettrica. Quota lire 19. Iscrizioni Carducci 28.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera sede chiusa. Martedì alle 21 seduta direzione.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani gita Monte Erzeli, partenza dalla Stazione di Campo Marzio alle 6.15; questa sera partecipanti in sede.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili ancora posti autocorriera rifugi, rivolgersi all'Ufficio Turistico dell'Adriatico (telefono 89-55).

Associazione XXX Ottobre. Domenica 25 gita Predil con salita facoltativa Mangart, Jof Fuart e Forato. Quota lire 15 per coloro che si recano Jof Fuart e Forato e 19 per Mangart.

Gita a Parigi

Dal 19 al 26 settembre si svolgerà una magnifica gita a Parigi in occasione dei festeggiamenti franco-italiani. Quote da L. 440 e passaporto collettivo. Per programma e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia Exprinter, Roma, via 4 Novembre 96a oppure all'Agenzia Bertoli, Trieste, Viale Regina Elena n. 1.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», publicazione che si spedisce GRATIS e in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITA' FARMACOTERAPICHE via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 1935)

CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CORRISPONDENZA APERTA

Trieste fascista. 1) Sì, normalmente può tenere le finestre aperte, se le lampadine sono state rivestite di carta azzurra; dovrà però chiuderle al momento dell'allarme. 2) Può dormire tranquillamente con le finestre aperte. — *Abissinia.* No, lei verrà chiamato a suo tempo, quando il Ministero disporrà per la revisione dei riformati.

Gentile signorina. Quelle frasi francesi non significano altro che: «Sconosciuto al N. 5 di rue Cardinal Mercier»; «sconosciuto ad Edison, già rue Nouvelle»; «via sconosciuta a Parigi». Ma anche se riuscissimo a trovare l'indirizzo esatto di quella ditta, non potremmo accontentarla, poichè in questa rubrica non diamo informazioni commerciali. La consigliamo di sfogliare qualche guida presso il Consiglio provinciale dell'Economa corporativa.

Riconoscente. La legge stabilisce a questo proposito che la tassa di successione è di regola progressiva e si applica alle eredità ed alle singole quote, se gli eredi sono più, ed ai legati con aliquota crescente secondo gli scaglioni in cui è ripartito il valore imponibile delle eredità delle quote di eredi o legati. Nel caso specifico saranno applicate quindi le aliquote del 4.50 per le prime 10.000 lire e del 5 per cento per le seconde 10.000 lire.

Infelice. Si rivolga alla Segreteria della Curia Vescovile, via Cavana n. 16. — *Roiano.* Per il momento nulla è stato ancora deciso in merito. — *Trascurante.* L'esposizione che lei ci ha fatto non è molto chiara. Comunque, riteniamo che lei possa sempre chiedere la restituzione di quei biglietti. Non possiamo dirle però se li riceverà o meno di ritorno.

Pinuccio. I francobolli coloniali, essendo stati emessi per l'affrancatura delle corrispondenze da impostarsi in colonia, non sono considerati validi, se usati per le corrispondenze impostate nel Regno, come pure, viceversa, non sono validi per l'affrancatura delle corrispondenze impostate in colonia i francobolli venduti in Italia. Tali norme sono stabilite dalle istruzioni sui servizi delle corrispondenze, ad uso degli uffici postali.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Liberato, Bonifacio, Massimo, Settimo.

NASCITE (15 e 16 agosto 1935): Valencich Livio; Braicovich Silvana; Cattelani Silva; Gustincich Giovanni; Crosilla Ottilia; Heller Livia; Poggi Giovanni; Populini Dora; Baretto Giorgio; Bernetti Tullio; Carlese Marco; Risigari Enrico; Messina Filippina.

DECESSI: Casparis Guido, a. 29; Predonzan Riccarda, g. 15; Accettura ved. Revel Maria, a. 72; Gerk ved. Sigmund Giovanna Lucia, a. 73; Tomasi Giovanni, a. 92; Franco Elisa, a. 84; Medeot Giuseppe, a. 91; Gaspardis Antonio, a. 75; Hvala in Bozzi Armida, a. 23; Iursinovich Giuseppe, a. 25.

MATRIMONI CELEBRATI: Marcolin Battista, autista con Voncina Maria, barista; Kromidopoulos Costantino, commerciante con Skerl Ida, casalinga; Badjura Giuseppe, tranviere con Levi Erminia, casalinga; Schmidt Heinz Gustavo, cameriere con Jrause Elly, casalinga.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 6.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 13.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).
Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *monstre.*
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE sceltissime ogni età, capacità, con attestati, altre primo servizio, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

DICIASSETTENNE brava, con attestati, offresi. Corso Garibaldi 17, portiere. 43360 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, offresi. Via Conti 40-IV. 76165 A

GIOVANE svelta offresi tutto il giorno, solo per locale. Zanini, via Udine 25-II. 76470 A

PRESTASERVIZI giovane offresi, buoni attestati, capacissima tutti lavori, anche cucinare. Madonnina 43-III. 76157 A

QUINDICENNE volonterosa, bambinaia, aiuto lavori, offresi stabile, miti pretese. Via S. Maurizio 9-III, Bullo. 76172 A

RAGAZZA capacissima per tutti i lavori offresi, Rivolgersi in Romagna 46. 43366 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto fare, miti pretese. Via Piccolomini 13, calzoleria. 43362 A

RAGAZZA brava, laboriosa, onesta, offresi, miti pretese. Madonna del Mare 6-I, Antoni. 76169 A

RAGAZZA media età, tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, offresi. Carducci 12, Zanier. 76147 A

RAGAZZA quindicenne offresi per bambini, presso piccola famiglia. Madonnina 21, Cercioli. 43353 A

RAGAZZA con attestati, offresi miti pretese, prestaservizi. Via Economo 16, portinaia. 43364 A

RAGAZZA friulana offresi per tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati. Via Luigi Ricci 9, porta 20. 43321 A

RAGAZZA brava, buona, modesta, offresi subito piccola famiglia. Telefonare 52-44. 43329 A

RAGAZZA slovena, capace cucinare, tutti lavori, offresi prestaservizi. Via S. Giacomo 4, Nanut. 43367 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Diaz n. 16. 4802 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, offresi. Canova 24. 43384 A

RAGAZZE due, sanissime, bella presenza offronsi principianti. Via Udine 3, presso portinaia. 43355 A

SIGNORA cinquantenne capace stirare e cucinare, cerca piccola famiglia tutto fare. Scrivere Amilia, via Fabio Severo 42. 76160 A

VENTIDUENNE istriana, robusta, brava per tutti lavori, anche cucinare, offresi Via Xydias 4, portiere. 76152 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cerchiamo nurses, governanti, cameriere, vicemadri, domestiche, bambinaie, prestaservizi, ecc. Giunastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia, ragazze servizio tutte età, governanti, vicemadri, personale fiducia, ottime paghe. Presentarsi Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 43372 B

A. BAMBINAIA, cuoche, domestiche, prestaservizi, signorine cercansi. Madonna del Mare 3-III. Stefanelli. 76153 B

A. RAGAZZA sedicenne laboriosa, attestati. cercasi. Asaro, Giunastica 55, villa. 76166 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi. Trattoria Vittorio, S. Anna 46, vicino Cooperative Operaie. 76191 B

DOMESTICA fidatissima, svelta, pratica tutti lavori, compreso cucinare, attestati lungo servizio, cercasi subito. Corso Garibaldi 29, porta 11. 76185 B

DOMESTICA giovane, forte, cercasi. Battisti 24-I, destra, ore 9. 76143 B

DOMESTICA con attestati, per tutti lavori, cercasi. XX Settembre 16, porta 8.

DOMESTICA seria, casalinga, praticissima lavori casa, cercasi. Via Galatti 20, Bonanno. Presentarsi dopo le 9. 76144 B

GIOVANE donna tutto fare, capace cucinare, lunghi attestati, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 43361 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, cercasi per pomeriggio. Cadorna 5-III, destra. 43373 B

PRESTASERVIZI con attestati, capace, cercasi mattina. Mandrio 6-III. 76177 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Via Tor S. Piero 3. 43331 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi mattina e dopopranzo. Regina Elena 15-IV. 76192 B

PRESTASERVIZI a giornata cercasi. Galatti 4, porta 3, ore 9-12. 20799 B

RAGAZZA tutto fare, capace cucinare, miti pretese, cercasi. Strada di Fiume 609, Poseli (vicino Ospedale Maddalena). 76156 B

RAGAZZA onesta, tutto fare, stabile cercasi. Presentarsi via Montecucco 6-III, Manolo, ore 8-10 o 12-14. 43388 B

RAGAZZA onesta sappia cucinare, paziente bambini, con attestati, cercasi. Via Carducci 24, porta 10. Presentarsi ore 15-16. 43317 B

RAGAZZA abilissima tutto fare, buoni attestati, pulita, cercasi. Piazza Oberdan 5. 76110 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7449 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, stenodattilografo inglese francese, pretese convenirsi. Zar, Cornelia Romana 2. 43256 C

INFERMIERA donna paziente assistenza malati, miti pretese. Corso Vittorio Emanuele 45, portinaio. 43356 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, via Madonnina 11. 20803 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calza, maglieria, da 30 cent. Rammendatura, punto giorno, 'uglese. Corso Garibaldi 20. 76161 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 43378 CC

PITTORE eseguisce stanza 40, verniciature decorazioni. Vidulich, Ginnastica 22, cortile. 43381 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7-II. 20805 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 43313 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: Piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 89-44. 76182 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA intelligente, presenza, capace trattazioni, disposta periodo prova quale praticante ufficio cercasi. Offerte Cassetta 20220 D, Unione Pubblicità. 20220 D

LAVORANTE e mezzo lavorante calzolai cercansi. Bramante 13. 76186 D

LAVORANTE sarta uomo e mezza lavorante, capace lavori a mano, assume Genel, Piazza Sansovino 1. 76198 D

LAVORANTE e garzona sarte donna cercansi. S. Nicolò 7-V, Bulfoni. 43369 D

PARRUCCHIERA capacissima, posto stabile. cercasi. Settefontane 43. 43325 D

PARRUCCHIERA ondulazioni acqua e ferro cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 20802 D

PENSIONATO ex impiegato, capace tenitura piccola contabilità, cercasi. Offerte indicando posti occupati, referenze. Cassetta 20792 D. Unione Pubblicità. 20792 D

RAGAZZO apprendista pasticcere cercasi. Lavoratorio pasticceria Corso Garibaldi 13. 43318 D

RAGAZZO commestibili, accompagnato, cercasi. Via Giulia 82. 76141 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Via Ginnastica 35. 76163 D

RICAMATRICE punto giorno cercasi. Via S. Francesco 48-I. 76173 D

SIGNORINA 18-23-enne bellissima presenza, indipendente, cercasi ottima occupazione. Cassetta 20745 D, Unione Pubblicità. 20745 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA, scale, centrale, pulizia, 90-100 mensili, cercasi fine mese. Cassetta 20790 E, Unione Pubblicità. 20790 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, unico subinquilino, eventualmente vitto, cerca signore stabile. Cassetta 20747 E, Unione Pubblicità. 20747 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi. Giulia 13, porta 9. 43262 F

A. A. MOBILIATA bagno affittasi. Boccardi 5-II, vicino Savoia. 76181 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi subito. Palestrina 1, quarto, destra. 76184 F

A. MOBILIATA ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Milano 14-II. 76195 F

A. MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto. 43335 F

A. STUDENTI, uno-due, darebbe pensione piccola famiglia vicino scuole, via Galleria 7, porta 4. 4801 F

ARIOSA, elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Alfieri 13-I, destra. 76155 F

BELLISSIMA, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore, affittasi. Telefonare 42752. 43322 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi primo settembre. Machiavelli 14-I. 76171 F

CAMERA bella, affittasi ufficio, ascensore, lire 95. Informarsi Union, Mazzini 30. 76168 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Istituto 34-I, sinistra. 43330 F

CAMERINO mobiliato, arioso, prezzo mite, affittasi. Kandler 1, porta 23. 43379 F

INDIPENDENTE soleggiata, due finestre, affittasi presso piccola distinta famiglia. Galatti 14-II, sinistra. 76146 F

LETTO pulito, compagnia, affittasi 30 mensili presso persona sola. Toti 13. 43341 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Pondares 8-IV, porta 12. 43376 F

MOBILIATA, acqua corrente, affittasi. Piazza S. Giovanni 1-II, sinistra. 43319 F

MOBILIATA uno-due letti, pulitissima, affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 100602 F

MOBILIATA grande, pulitissima, soleggiata, telefono, affittasi. Gatteri 12-II, sinistra. 43359 F

MOBILIATA nuovissima, soleggiata, presso signora sola, affittasi. Viale XX Settembre 21, quarto. 43323 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi. Kandler 3-II, destra. 43316 F

STANZA, volendo vitto, affittasi prontamente presso distinta sola. XX Settembre 21-II. 76190 F

STANZA affittasi distinto, con vitto. Trenovia 2, porta 2 (angolo Commerciale). 43357 F

STANZA mobiliata, elegantissima, affittasi a distinto signore. Imbriani 7-I, sinistra, scala prima. 76164 F

STANZA affittasi, visibile 12 in poi. Ferriera 5, scala II, porta 24. 76139 F

STANZA con o senza pensione affitto. Goldoni 10, porta 13. 43324 F

STANZA vuota a persona sola. Palestrina 10, porta 7. 20806 F

STANZE due, vuote, affittansi a marittimo. S. Nicolò 33, portiere. 76148 F

STANZETTA affittasi, mobiliata, lire 16 settimanali. Via Crispi 12-IV. 76162 F

VUOTA, comodo cucina, distinti affittasi. Via Giustinelli, presso spaccio vini. 76149 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20601 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

LATINO: preparazione qualsiasi esame. Corso speciale introduttivo (30 lezioni) per allievi ammessi alla prima classe ginnasiale, tecnica, seconda magistrale per iniziarli allo studio del latino appianando eventuali future difficoltà. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34-I. 20801 G

RIPETIZIONI giornalmente miglioramento pagella, lire 10 mensili. Vidali 12, scuola. 7451 G

STUDENTESSA dà ripetizioni tutte materie, latino, francese. S. Francesco 16-IV. 43334 G

UNIVERSITARIO matematico darebbe lezioni scuole medie tutte materie, miti pretese. Bellinzona 1-II, centro. 76193 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA pelle campionario liquori smarrita tram 4. Pregasi portare Ginnastica 30. 43380 H

BRACCIALETTO oro, caro ricordo, perduto giorno Ferragosto. Riportandolo Michieli, via Crispi 42, sarà corrisposto intero valore braccialetto. Urge partendo. 43315 H

PACCO senza valore contenente campioni smarrito lunedì mattina ore 8.30 tram Opicina. Onesto rinvenitore portarlo negozio Rubelli, viale XX Settembre 39, generosa mancia. 76151 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. APPARTAMENTO signorile tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, completamente rimesso nuovo, affittasi. Rossetti 16. Informazioni tel. 65-01. 76113 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato, bella vista, quattro stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, completamente rimesso nuovo, affittasi piazza Garibaldi 11. Informazioni Amm. Clementi, tel 65-01. 76117 I

A. A. A. A. QUARTIERINI diversi, ottime occasioni, prezzi bassi, altri più grandi, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. QUARTIERE soleggiato, tre stanze in facciata, stanzino, bagno, affittasi prontamente mensili 235. Giulia 80. 76176 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Sonnino 7, Mirti 7-8, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 43270 I

APPARTAMENTI quattro, tre stanze, cameretta, bagno, termosifone, poggiuolo, comfort moderno, affittansi via Tiepolo, prezzi convenientissimi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 75994 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 75884 I

APPARTAMENTI quattro stanze, comfort, Severo 56, Moreri 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 43269 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Conti 30. Telefonare 58-27. 43343 I

APPARTAMENTI quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuoli, riscaldamento autonomo, tutto comfort, ascensore, via Ugo Polonio 5, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 43351 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43342 I

APPARTAMENTINO camera cucina, affitto minimo, centro, affittasi causa partenza, urgente. Indirizzo Piccolo. 76140 I

APPARTAMENTO soleggiato, senza vis-a-vis, tre stanze, stanzino, cucina, accessori, 190 mensili, affittasi Ferriera 36. 76112 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 75931 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 43175 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, comfort, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. Tel. 39-06. 43347 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, rimesso nuovo, due poggiuoli, soleggiato, affittasi prontamente mensili 330. Leo 9-II. 43371 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 43346 I

APPARTAMENTO quinto piano, due camere cucina, lire 115. Via Scussa 3. 43339 I

APPARTAMENTO splendida vista, via Rossetti, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, completamente rimesso nuovo, affittasi. Via Pietà 37. 76115 I

APPARTAMENTO vista giardino pubblico, pieno mezzogiorno, quattro stanze, stanzino, eventualmente bagno, affittasi. Alessandro Volta 4. Informazioni tel. 65-0.1 76114 I

CAMERE tre ad uso uffici affittansi. Ghiberti 1. Telefonare 58-27. 43344 I

MAGAZZINI uno-due fori, affittansi via di Eciano 5. Rivolgersi telefono 98-73. 76189 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, tutto comfort, pigione mensile 125, via Pasquale Revoltella 19 (portinaia). Informarsi Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 43349 I

QUARTIERE due stanze, cucina, bagno, comfort, affittasi 1.o ottobre. Rivolgersi: Robino, via Cologna 13. 43348 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, anche mobiliato, altre tre stanze, stanzino, bagno, cucina, mensili lire 252.50, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43350 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, vista splendida, giardino, affittasi. Livaditi 2. 76111 I

QUARTIERE due camere, cameretta, accessori, arioso, soleggiato, affittasi subito. Pauliana 6. 76183 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, terrazza, affittasi. Via Fontana 4. 43320 I

STANZE due uso ufficio, con gabinetto, archivio, stabile signorile, affittansi. Genna 17. Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 76116 I

TETTOIA adatta per garage od altre industrie affittasi prontamente. Via Tesa 1. 76142 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA cucina cercano prontamente coniugi soli. Cassetta 20787 L, Unione Pubblicità. 20787 L

LOCALE-magazzino ampio, con vetrina, dispongа anche cortile ricovero provvisorio automezzi, possibilmente centrico, cercasi. Cassetta 20798 L, Unione Pubblicità. 20798 L

QUARTIERINO, fino 140, cercano sposi senza figli. Offerte Cassetta 20794 L, Unione Pubblicità. 20794 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. CARROZZELLA bambola buonissimo stato acquistasi. Indirizzo Piccolo. 43370 M

ADDIZIONATRICE ultimo modello, nuovo tasti, occasionissima vendesi. Paduina 11, porta 26. 76174 M

CAGNA lupa giovane, brava, regalasi. Via Sara Davis 55, angolo via Commerciale. 43328 M

CARROZZELLA fonda moderna nuovissima 95, sport nichelata 90. XX Settembre 17, negozio. 76197 M

CASSA controllo elettrica Krupp vendesi occasione. Banco Caffè Corso Garibaldi. 43327 M

FRANCOBOLLI singoli vendonsi, eventualmente scambiansi buone condizioni. Sat, Gatteri 9. 43382 M

MACCHINA scrivere Underwood completa vendesi occasione. XX Settembre 38, calzoleria. 76154 M

MACCHINA cucire famiglia buonissima d'occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Graziani. 20800 M

MACCHINA cucire vera occasione, in giornata. Pozzo del Mare 2-III, Lanzellotti. 43377 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12. 76196 M

MORSA trapano tornio paranco vendonsi occasione. Galilei 9. 76170 M

RADIO Philips sei valvole, mod. 630, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 76158 M

RADIO quattro, alimentatore, altoparlante Philips, vendo, scambierei con bicicletta ottimo stato. Cereria 12, porta 17. 43333 M

TAILLEUR bianco, mantelli, vestiti vendonsi. Via Battisti 4-II, sinistra. 43352 M

TAPPETI persiani, macchina scrivere, scaldabagno, focolaio gas, lampadari cristallo, vendonsi. Telefonare 9054. 43354 M

TRASFORMATORE Geloso valvola 57, due elettrolitici, condensatore 280, manopola demoltiplica, potenziometro, zoccoli, ecc., vendonsi 115 o scambio dischi opere. Domenica pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 43363 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE cucciolo Doberman razza feroce cercasi. Asaro, Ginnastica 55. 76167 N

ORDEGNI, banchi da falegname cercansi. S. Servolo 11-I, Moro. 20804 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACCERTATEVI! Cucine 350, lussuose 480, matrimoniali 880, piene 1280, salotti 530 divaniletto 95, lettini 60, economicissima fonte mobili. Tarabochia 6. 76199 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875, 1300, 1400; salotto 550. «Tergeste», Crispi 39. 43032 NN

CAMERE meravigliose prezzi bassissimi vendonsi causa liquidazione. Manzoni 15. 7450 NN

CAMERE matrimoniali due, nuove, valore 5000, vendonsi per 1000 l'una. Indirizzo Piccolo. 100601 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO germanico originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Commerciale 1°, secondo. 43375 NN

SEDIE, tavoli, per ristorante, acquistansi. Telefonare 86-36. 43340 NN

STANZA pranzo modernissima, garantita, vendesi prezzo d'occasione. Tiziano 12 falegname. 43383 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTA, scambia, argenteria, oro, orologi, brillanti. Disimpegna polizze Oreficeria Spina, Imbriani 2. 43189 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

FERRO, metalli, macchinario qualunque quantitativo acquisto. Galilei 9. 76179 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Opuscolo gratis, desiderando sotto costo campione rimettere lire due «Manis», Roma. 5363 P

VIAGGIATORE primario, propaganda americana, cerca migliorare presso casa importante, cauzione bancaria. Cassetta 20300 P, Unione Pubblicità. 20300 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO corsa 1100, turbocompressore, 150 orari. vendesi, scambiasi buono motocarrozzino. Montecucco 35. 76138 Q

AUTONOLEGGIO «Balilla» aerodinamiche, con senza autista. Via Palestrina, Autorimessa Vittoria, telefono 75-05. 43314 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 68-92. 48239 Q

BALILLA dinamica, Augusta, comperansi contanti. Badiali, Basari 12. 43368 Q

BALILLA aerodinamiche e normali, 521, con e senza autista noleggiansi. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 43358 Q

BIANCHI S. 9, vendesi. Scrivere: Ten. De Prato, Aeroporto. Gorizia. 20752 Q

BICICLETTA perfetta, radio quattro valvole, vendonsi occasione. Settefontane 4-II. 76194 Q

MOTOCICLETTA 350, bicicletta nuova, vende privato, compera, cambia con 509. Tonini, Vasari 29. 43365 Q

MOTORI automoto! Pistoni leghe speciali tutti tipi. Rettifiche moderne cilindri. Officina Cremascoli, Fabio Severo 14. 3115 Q

La NAVIGAZIONE LIBERA TRI-
STINA S. A. partecipa con dolore
decesso del

cap. Giulio Botter

suo apprezzato funzionario, reggen
l'Ufficio di Genova.

TRIESTE, 15 agosto 1935-XIII

Il pomeriggio del 13 corrente ci lasciava per sempre
nostro

CESARE DEMETRIO BENCI

L'adorata salma venne portata all'eterno riposo il
corrente.

Le sottoscritte famiglie, riconoscenti, ringraziano
il commosso omaggio reso al loro caro.

Trieste, 16 agosto 1935 - XIII.

Le famiglie: Benci, Lovisatti, Omet, Romanello

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

Il nostro caro

GUIDO

non è più.

La desolata mamma **STEFFY CASPARIS,** la sor
RITA col marito **WILLY SOLLINGER** e le congiu
famiglie ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 17 agosto 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo. via Torre Bianca 28

La nostra buona mamma e

EMILIA ved. ALE

si è spenta oggi serenamente.

A tumulazione avvenuta ne
anche a nome degli altri cong
triste partecipazione a quanti
cara.

Trieste, 13 agosto 1935 - XI

Famiglie: ALESSIO-COLON

Prim. Impresa Zimolo. via Torre

FIAT 514 ottimo stato vendesi. Ga
tinari, Udine 15.

500 Triumph vendesi. Valdirivo 5.

Capitali - Società - Cess di aziende commerciali e ind

cent. 60 la parola. Minimo

BOTTEGHINO frutta erbaggi, v
casione. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbaggi, no
ria, vendonsi, eventuale consegn
zo Piccolo.

BOTTEGHINO avviatissimo vend
tasi causa malattia. Indirizzo P

FARMACIA trentennale, arredo
ambienti ampi, scorta medicinali
so principale grande città marit
desi 180.000 causa richiamo. Scr
setta 22 C, Unione Pubblicità It
lano.

MAGAZZINO carbone vendesi op
tasi. Botteghino verdure vendes
offerente. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO manifatture ottima pos
se minime, cedesi causa altra oc
seri rifiettenti rivolgersi via Gin
secondo. Esclusi mediatori.

SOCIA o socio 6000 capitale a pr
utile garantito 200 giornaliere. O
setta 20773 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo

CASETTA camera cucina, anne
terreno, vendesi Barcola di sopr
lire 4500. Indirizzo Piccolo.

STANZE due, cucina, acqua, lu
sciaia, 1000 terreno, autobus 10,
Cologna Montefiascone lire 30.000.
Osteria Zullian, Cologna strada

Alberghi e stazioni clim

cent. 70 la parola. Minimo

SALVORE: Pensione Gamboz, ot
na, quiete, pineta, bagni. Prez

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

SIGNORINA trentanovenne, pre
bata, massaia, arredamento casa
be statale, benestante. Cassetta
Unione Pubblicità.

TRENTAQUATTRENNE commerci
tale 500.000, sposerebbe signorina
ni adeguate. Cassetta 20788 U, U
blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

ACQUISTO scambio oro, argento
disimpegno polizze. Marzari, C
baldi 8 e 19.

L'ora ardente

16 — **Massimo Rota**

Alcuni istanti: poi una voce la chiama per nome: «Signorina Elena!» La mano ha riposto la pistola e stringe il suo braccio, forte forte.

— Signor Claudio! — ora anche lei vorrebbe vederlo in faccia, ma egli intasca la lampadina e la investe di domande.

— Ma come, lei? Perchè? Ma io non voglio, dovete guardarvi tutte e due, sono io che devo provvedere a me, io, non voi, ragazze!

Elena lo lascia sfogarsi e solo quando le chiede di Hilda, gli risponde che è al sicuro, che l'attende.

Dalla voce di lui si accorge che è debole e subito gli porge il pacco coi cibi, ma egli non ha volontà di mangiare, vuol sapere a che cosa pensano, che cosa hanno progettato insieme le due ragazze.

— Domani a quest'ora, — esclama Elena senza indugi — accompagnerò a distanza una donna fidata che le porterà una divisa austriaca, lei la indosserà e verrà a casa nostra.

— Signorina Elena, lei?

— Aspetti, il rischio non è piccolo, anzi si giuoca il tutto per tutto, ma è lei che compie il rischio, non io, intende?

Claudio non sa adattarsi ad accettare quell'aiuto, che ritiene pure grandissimo rischio per l'amica di Hilda.

— No, signorina, io non posso... non devo, non è generoso da parte mia!

Ma la fanciulla lo interrompe energicamente:

— Mi ascolti, lei non ha il diritto di negare a me questo atto di patriottismo, io servo la causa, non lei, lei viene in seconda linea, per l'amicizia tra me e Hilda. Signor Claudio, anch'io sono un soldato, sicuro, lei sa che nella mia famiglia siamo tutti vecchi combattenti! — Nel dir questo, ella fa sentire una lieve risatina e Claudio è commosso ed esaltato per tanto coraggio e tanta passione.

— Ma perchè non viene sola la donna?

— Perchè non conosce il posto.

— E se la scoprono?

— Che cosa scopriranno? Una vecchia con una divisa militare, una vecchia che dirà di averla comperata, che potrà dimostrare di averla comperata per suo figlio.

Claudio è sempre più ammirato per l'energia e la bontà della fanciulla.

— Signor Claudio, siamo intesi?

Il giovane le prende una mano e gliela bacia.

— Grazie, signorina Elena, lei è una eroina, grazie.

L'accompagna all'uscita e vorrebbe accertarsi lui, prima, se mai vi sia intorno qualcuno, ma la fanciulla lo respinge ed esce all'aperto.

***

Anche Claudio, come tanti irredenti perseguitati e tanti prigionieri dell'esercito italiano, ha trovato una famiglia pronta a rischiare la prigione e forse la forca, pur di cooperare in qualche modo alla salvezza dei fratelli di passione. La sua buona stella l'ha protetto in quel giorno in cui ha abbandonato il nascondiglio, gli ha fatto raggiungere quella casa; ora egli è là da circa due mesi. Poichè nella casa abita soltanto la famiglia di Elena, hanno potuto nasconderlo nella soffitta; la bontà avrebbe dato a Claudio la stanza migliore, ma la prudenza che in quell'ora triste non è mai eccessiva, ha dovuto far tacere gl'impulsi del cuore, e Claudio ha avuto asilo nella soffitta.

Egli è entrato, non visto, in casa di Elena e da quel giorno non si è più mosso. Consuma i pasti su di un piccolo tavolino ed alla sera prima di accendere il lume, maschera il lucernaio. Egli non è tranquillo, ogni squillo di campanello nella casa, lo turba, egli non teme per sè, è pronto a tutto, teme per quella santa gente, per quell'eroica famiglia.

Hilda non può venire tutti i giorni, Elena, che ha il dono della padronanza, il senso della misura, ritiene che troppo frequenti visite possano destare sospetti. La sua famiglia è tenuta d'occhio, talvolta sorvegliata, il babbo non è stato internato a causa della sua salute malandata, altrimenti, per i suoi precedenti politici, sarebbe finito in un campo di concentramento dell'Austria, come tanti suoi amici e compagni di fede. Bisogna quindi usare molta prudenza.

Anche il suo nutrimento, data la scarsità dei viveri in paese, costa sacrifici alla famiglia e se la mamma di Hilda, la buona signora Elsa, non avesse offerto l'aiuto, Claudio soffrirebbe la fame. Ogni tre o quattro giorni, Hilda viene alla casa di Elena e porta seco quel poco che la mamma ha potuto sottrarre al fabbisogno domestico senza destare sospetti nel marito.

Questa sera, Hilda è giunta con una faccia rattristata e, prima di salire da Claudio, si è confidata con Elena. Ha udito un discorso del babbo che l'ha atterrita: parlava col giudice Schneider di una retata che sarebbe stata fatta in città la notte precedente.

— Certe azioni, — diceva il babbo — compiute in questi ultimi giorni, lasciano comprendere chiaramente che esiste un contatto segreto, un'intesa, insomma, di gente di qua con quelli di là.

E l'amico del babbo aveva soggiunto:

— A buon conto, caro Stein, le leggi di guerra consentono e la prudenza lo consiglia: una visita a tutte le case sospette.

Elena ha ascoltato Hilda con viva attenzione, ma non le ha rivelato le sue preoccupazioni.

— Va, cara, non esagerare, finiscila con queste tue fantasie! Che vuoi, visiteranno due o tre case e basta, vai su da Claudio, vai che ti aspetta da tre giorni.

Ed ella sale da lui che ha già udito la sua voce e l'aspetta sulla soglia del bugigattolo.

— Hilda!

Le loro bocche si uniscono come in quella notte tragica, sono sempre così in ogni incontro, ma non è in loro solo l'attrazione reciproca, nè solo quell'affetto puro che li lega. In ogni incontro affiora nelle loro menti l'idea del pericolo, ogni volta hanno l'impressione di doversi dire addio per sempre e, quando si lasciano, un pensiero li tormenta: l'ultima volta?

— Claudio! — ella pronuncia il suo nome come nessun altro, e fa così anche quando parla alla mamma o ad Elena, c'è una dolcezza che nasce nella sua voce nel pronunciare quel nome. Egli sente la carezza di quella musica e se lo fa ripetere infinite volte:

— Claudio, Claudio.

Ora sono fermi, stretti stretti davanti alla piccola finestra, mentre un rosso tramonto d'ottobre pare incendi ogni cosa. Claudio la richiama a quello spettacolo fantastico, allora lei sale su una sedia e guarda fuori; egli le passa un braccio intorno alla vita e posa il capo sul suo petto. Poi Hilda lo attira ed egli pure sale sulla seggiola. Il tramonto li investe, li infiamma di vampe rosse rosse; in questi istanti essi riescono a dimenticare tutto, solo l'amore conta, l'amore che si dicono con gli occhi, l'affetto che i loro cuori esprimono con le labbra, sulle labbra.

— Claudio!

— Hilda!

Talvolta solo si chiamano a mezza voce ed ognuno, prima di rispondere col nome cerca la bocca dell'altro, e sono baci che si potrebbero anche udire, oppure soste lunghissime... che non si odono, ma dicono di più.

— Claudio!

Lui fa già l'atto di impadronirsi di quelle labbra fresche, ma lei sfugge, resiste, e le due bocche non si toccano, poi lei reclina la bella testa bionda sulla sua spalla:

— Claudio, ho paura, tanta paura!

Claudio non sa, ignora quanto ella ha raccontato ad Elena; prende que[lle] tra le sue mani e sulla bocca le m[…]

— Piccina paurosa, finiscila, […] già salvi, il nostro amore è in s[…] coraggio!

Ma ella non si calma, vuole d[…] to, non vuole avere segreti, no[…] nere segreti.

— Claudio, stanno facendo d[…] nelle case, cercano, frugano [..] to, arrestano. Io resto con te!

Egli l'ascolta in silenzio, se[…] ter palpebra, indovina anche q[…] ella non gli dice, ha immediata[…] dea della gravità del caso. Do[…] donare quel tetto ospitale, è su[…] non può permettere che la fam[…] seri si rovini per lui, non dirà [..] alcuno, fuggirà, e subito.

— Hilda, allora lasciamoci p[…] sera, è più prudente, va, cara, a casa e non venire più fino a[…] Elena non te lo consiglia! Va, calma e prudente, ma sopra tu[…] te in me, addio! — e la bacia[…] menza, con dolce violenza la sos[…] l'uscio.

Ella è smarrita, non pensava[…] re in lui tanta preoccupazione[…] dovina quale piano egli prog[…] sente che qualche cosa di trag[…] vrasta.

(Conti[nua])

Proprietà letteraria - Riproduzione